

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE FILADELFIA

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
LICEO SCIENTIFICO, IPSIA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

approvato dal Collegio dei Docenti

nella seduta del

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M. DI FILADELFIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 155** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 156** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 183** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia ricade su tre Comuni: Filadelfia, la frazione Montesoro, Francavilla Angitola, Polia. Comprende quattro scuole dell'Infanzia, quattro primarie, due secondarie di I grado, un Liceo Scientifico e un IPSIA. I plessi sono piccoli, ma nel Comune di Filadelfia raggiungono anche medie dimensioni. In quanto Istituto Omnicomprensivo, abbiamo lavorato molto sulla verticalità, sulla continuità e sull'orientamento. I progetti di continuità hanno consentito di evitare bruschi passaggi da un ordine di scuola all'altro, di rendere più frequenti ed efficaci i rapporti tra docenti di diversi ordini di scuola e, soprattutto, di costruire rapporti di fiducia con i genitori. L'orientamento, fatto con serietà e passione, ha consentito di ridurre al minimo il rischio di dispersione scolastica, soprattutto nel passaggio alle scuole superiori. La possibilità di passare dall'Ipsia al Liceo e viceversa, ha sconfitto la piaga degli abbandoni scolastici. Le due scuole sono complementari tra loro e i docenti lavorano in sinergia soprattutto se si tratta di prendersi cura degli studenti fragili, o di offrire la propria professionalità per ampliare l'offerta formativa della Scuola secondaria di I grado (con corsi di tecnologia e CAD/CAM) o la scuola primaria (con corsi di coding e robotica). La presenza sul territorio di numerose associazioni costituisce un ulteriore elemento di arricchimento culturale.

La scuola è molto frammentata su un territorio vasto che si estende dal livello del mare alla montagna. Le strade impervie e l'assenza di mezzi di comunicazione pomeridiani rendono difficile la frequenza dei progetti extracurricolari, se non con l'impegno e il sacrificio delle famiglie. Il contesto sociale è economicamente povero, non ci sono prospettive di sviluppo futuro, il calo demografico è lento ma costante e rischia nel tempo di mettere in pericolo l'esistenza stessa delle scuole di secondo grado. Del tutto assente è la progettualità politica in tema di sviluppo socioeconomico e culturale. I servizi offerti dagli Enti Locali vengono sempre più ridotti di anno in anno; a causa dello scarso numero di scuolabus e autisti non è stato possibile introdurre la settimana corta all'Ipsia, richiesta dagli studenti e dalle famiglie; la mensa nella scuola dell'infanzia viene avviata ogni anno con un ritardo crescente, i giovani e le famiglie vedono poche prospettive nel loro futuro e tendono a dare alla scuola responsabilità che non le appartengono. Un problema molto serio è quello della manutenzione degli edifici, per lo più trascurati tanto dalla provincia quanto dai Comuni. Interventi che dovrebbero avvenire regolarmente e che si potrebbero effettuare con poca spesa, vengono effettuati solo in presenza di emergenze. In attesa di ricevere finanziamenti per lavori di un certo peso, non viene fatta la manutenzione ordinaria e alcuni edifici vengono abbandonati al degrado.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia ricade su tre Comuni: Filadelfia, la frazione Montesoro, Francavilla Angitola, Polia. Comprende quattro scuole dell'Infanzia, quattro primarie, due secondarie di I grado, un Liceo Scientifico e un IPSIA. I plessi sono piccoli, ma nel Comune di Filadelfia raggiungono anche medie dimensioni. In quanto Istituto Omnicomprensivo, abbiamo lavorato molto sulla verticalità, sulla continuità e sull'orientamento. I progetti di continuità hanno consentito di evitare bruschi passaggi da un ordine di scuola all'altro, di rendere più frequenti ed efficaci i rapporti tra docenti di diversi ordini di scuola e, soprattutto, di costruire rapporti di fiducia con i genitori. L'orientamento, fatto con serietà e passione, ha consentito di ridurre al minimo il rischio di dispersione scolastica, soprattutto nel passaggio alle scuole superiori. La possibilità di passare dall'Ipsia al Liceo e viceversa, ha sconfitto la piaga degli abbandoni scolastici. Le due scuole sono complementari tra loro e i docenti lavorano in sinergia soprattutto se si tratta di prendersi cura degli studenti fragili, o di offrire la propria professionalità per ampliare l'offerta formativa della Scuola secondaria di I grado (con corsi di tecnologia e CAD/CAM) o la scuola primaria (con corsi di coding e robotica). La presenza sul territorio di numerose associazioni costituisce un ulteriore elemento di arricchimento culturale.

Vincoli:

La scuola è molto frammentata su un territorio vasto che si estende dal livello del mare alla montagna. Le strade impervie e l'assenza di mezzi di comunicazione pomeridiani rendono difficile la frequenza dei progetti extracurricolari, se non con l'impegno e il sacrificio delle famiglie. Il contesto sociale è economicamente povero, non ci sono prospettive di sviluppo futuro, il calo demografico è lento ma costante e rischia nel tempo di mettere in pericolo l'esistenza stessa delle scuole di secondo grado. Del tutto assente è la progettualità politica in tema di sviluppo socioeconomico e culturale. I servizi offerti dagli Enti Locali vengono sempre più ridotti di anno in anno; a causa dello scarso numero di scuolabus e autisti non è stato possibile introdurre la settimana corta all'Ipsia, richiesta dagli studenti e dalle famiglie; la mensa nella scuola dell'infanzia viene avviata ogni anno con un ritardo crescente, i giovani e le famiglie vedono poche prospettive nel loro futuro e tendono a dare alla scuola responsabilità che non le appartengono. Un problema molto serio è quello della manutenzione degli edifici, per lo più trascurati tanto dalla provincia quanto dai Comuni. Interventi che dovrebbero avvenire regolarmente e che si potrebbero effettuare con poca spesa, vengono effettuati solo in presenza di emergenze. In attesa di ricevere finanziamenti per lavori di un certo peso, non viene fatta la manutenzione ordinaria e alcuni edifici vengono abbandonati al degrado.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il Comune di Filadelfia ha perso più del 50% della popolazione residente negli ultimi trent'anni. La stessa cosa è accaduta ai Comuni di Francavilla Angitola e Polia. Il centro cittadino, culla della borghesia colta con legami con le metropoli, ha ceduto a causa della forte emigrazione, sia numericamente che in peso politico, alle campagne. I cittadini abitanti delle contrade vivono a volte in condizioni di isolamento a causa della scarsa manutenzione delle strade; i vecchi casali sono stati sostituiti da abitazioni lussuose, i contadini si sono trasformati in imprenditori soprattutto nel settore dell'edilizia. Il tessuto imprenditoriale è caratterizzato da piccole e medie imprese. I principali stakeholders sono rappresentati dalle famiglie, dalle associazioni che senza dubbio stimolano la scuola. I comuni forniscono servizio di scuolabus sia per gli studenti del primo ciclo che quelli delle scuole superiori. Il tasso di immigrazione del 5%, per quanto basso rispetto ad altre regioni, rappresenta un arricchimento della missione educativa e una sfida per la scuola.

Vincoli:

I problemi più gravi sono il tasso elevato di disoccupazione nella regione (18%) e la forte emigrazione da parte dei giovani. La provincia è piccola e caratterizzata da elementi di rischio per i giovani. L'offerta culturale di qualità è scarsa. L'impegno degli Enti locali si limita alla gestione dello status quo, hanno difficoltà a garantire servizi scolastici come la mensa nella scuola dell'infanzia. Le scarse possibilità di impiego sul territorio, la scarsa progettualità politica e la sfiducia dilagante spingono le famiglie a scegliere le università fuori regione nella speranza di poter garantire ai propri figli un futuro migliore. Il territorio si impoverisce così di risorse umane. Questo problema irrisolto ormai da decenni insieme al grave decremento demografico rischia di rendere inefficace qualunque tentativo di rinnovamento culturale e sociale. La criminalità organizzata, presente anche quando non si vede, e la cattiva gestione della cosa pubblica, sono un freno ad ogni prospettiva di sviluppo e ad ogni progetto di cambiamento educativo messo in atto dalla scuola. La Provincia è, tra gli Enti locali, quello più assente. Non c'è propositività né progettualità politica. Quando gli Enti locali entrano nella scuola lo fanno a gamba tesa tentando di imporre visioni parziali e discutibili. Il contesto sociale non è abituato ad argomentare la propria opinione in maniera approfondita, nonostante la scuola cerchi da anni di colmare tale lacuna

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è costituita da 13 plessi e 11 edifici. Alcuni plessi sono stati soggetti a lavori di adeguamento antisismico, altri progetti sono stati approvati. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico, tranne una, dove sono presenti barriere architettoniche. Tutti gli ordini di scuola hanno laboratori, i plessi dell'infanzia sono stati dotati di Lim. C'è una sola palestra accessibile dall'interno della scuola, di gestione comunale. Nessuna palestra di esclusiva pertinenza della scuola. Alcuni



edifici si trovano tuttavia nelle immediate vicinanze di palazzetti dello sport o di campi sportivi e di pallavolo. Il patrimonio della scuola relativo alla dotazione informatica è stato sempre aggiornato negli ultimi anni, durante la pandemia siamo riusciti a coprire tutto il fabbisogno di connessione della popolazione studentesca con tablet e pc portatili. La scuola riserva da sempre particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio, offrendo loro uno sportello psicologico aperto anche ai docenti e alle famiglie, un servizio di assistenti alla comunicazione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati. Le risorse del PNRR rappresentano una opportunità unica di miglioramento del sistema scolastico

Vincoli:

Solo due edifici hanno scale antincendio. L'ipsia è collocato in un edificio storico non adatto ad ospitare una scuola, ma tutti gli spazi sono stati sfruttati per dotarlo di laboratori moderni e funzionali. Da un decennio è in costruzione un nuovo edificio più moderno, ma la Provincia ha interrotto i lavori per difficoltà nel reperimento dei fondi. Si fa tuttavia notare che nonostante nell'ultimo anno la dotazione finanziaria è stata reperita, i lavori non ricominciano a causa di lentezze burocratiche e di un evidente disinteresse verso le scuole periferiche e dei comuni montani. Il Liceo scientifico presenta problemi di facile soluzione che, tuttavia, per la lentezza degli Enti Locali, generano numerosi disagi. Per il Liceo Scientifico sono previsti lavori di adeguamento antisismico. La scuola primaria del centro più popoloso versa in condizioni precarie ma anche qui si ha notizia dell'approvazione di un progetto di adeguamento antisismico. La scuola riceve pochissimi contributi volontari da parte delle famiglie

Risorse professionali

Opportunità:

La dirigente ha un incarico effettivo dall'a.s. 2015/2016 e questo è un elemento di continuità positivo in quanto ha consentito negli anni di valutare meglio il processo di miglioramento dell'I.O. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. L'età media dei professori si è molto abbassata negli ultimi anni, soprattutto nella scuola primaria e dell'infanzia, dove c'è stato un forte ricambio generazionale che ha portato nuove professionalità. Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito da funzioni strumentali, docenti di sostegno, genitori, assistente sociale. La scuola assume personale esterno retribuito con fondi regionali (assistenti alla comunicazione), o con fondi ministeriali (psicologo). Il personale ATA, profilo AA, è stabile in maggioranza. Il numero di giorni di assenza medio del personale rientra pienamente nella norma, esclusi i periodi pandemici. Le professionalità docenti sono elevate, costante la dedizione alla scuola. L'attenzione ai problemi dei bambini e dei ragazzi spinge sempre più alla formazione continua.

Vincoli:

La scuola si trova al confine settentrionale tra la provincia di Vibo Valentia e quella di Catanzaro. E'



una scuola di passaggio, caratterizzata da un forte turnover che causa un notevole stress organizzativo e riorganizzativo ad ogni inizio di anno scolastico. Per quanto riguarda il Gruppo per l'Inclusione si segnala un cattivo funzionamento dell'Unità multidisciplinare in quanto incompleta, mancando alcune figure essenziali come lo psicologo e il neuropsichiatra infantile, andati in pensione e non sostituiti. Il DSGA cambia ogni anno, questa discontinuità rappresenta un aggravio di lavoro per la segreteria e per la dirigente, per lo più arriva un dsga facente funzioni, dal profilo di aa. Ricambio di numerosi cs ad ogni inizio di anno scolastico. La scuola, essendo collocata in periferia, e' diventata negli anni un luogo di passaggio: l'avvicendamento continuo del personale docente e ATA rappresenta un elemento di notevole disagio. L'assenza di un DSGA stabile ha reso necessaria una distribuzione capillare delle funzioni tra i vari assistenti amministrativi e la dirigente, aumentando il carico di lavoro e lo stress.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.M. DI FILADELFIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VMM008008
Indirizzo	VIALE EUROPA - 89814 FILADELFIA
Telefono	09681902458
Email	VMM008008@istruzione.it
Pec	vmm008008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.omnifiladelfia.edu.it
Numero Classi	7
Totale Alunni	147

Plessi

VIA PIANO DELLE GRAZIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA829015
Indirizzo	VIA PIANO DELLE GRAZIE FILADELFIA 89814 FILADELFIA

PLESSO MONTESORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA829026



Indirizzo CONTR. PRATO FILADELFIA 89814 FILADELFIA

FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VVAA829037

Indirizzo VIA ALDO MORO FILADELFIA FILADELFIA

PIAZZA SOLARI 2 TRAV. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VVAA829048

Indirizzo PIAZZA SOLARI 2 TRAV. FRANCAVILLA 88020
FRANCAVILLA ANGITOLA

FRAZ. CELLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VVAA829059

Indirizzo PIAZZA DR.PASQUALE PIZZONIA FRAZ. CELLIA 88027
POLIA

CAPOLUOGO (FILADELFIA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE82901A

Indirizzo VIA PIANO DELLE GRAZIE FILADELFIA 89814
FILADELFIA

Numero Classi 11

Totale Alunni 204

MONTESORO (FILADELFIA) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82902B
Indirizzo	LOCALITA' PRATO - FRAZIONE MONTESORO FILADELFIA 89814 FILADELFIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

FRANCAVILLA ANGITOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82904D
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI FRANCAVILLA ANGITOLA 88013 FRANCAVILLA ANGITOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

POLIA CELLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82905E
Indirizzo	PIAZZA DR. P. PIZZONIA CELLIA FRAZ. FILADELFIA 88027 POLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

VIA RIONE NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM008019
Indirizzo	VIA RIONE NUOVO - 89815 FRANCAVILLA ANGITOLA
Numero Classi	3



Totale Alunni	41
---------------	----

IPSIA FILADELFIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Codice	VVRI02000L
--------	------------

Indirizzo	VIA SERVELLO - 89814 FILADELFIA
-----------	---------------------------------

Totale Alunni	38
---------------	----

LICEO SCIENTIFICO FILADELFIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Codice	VVPM030003
--------	------------

Indirizzo	VIA TRAVERSA VIALE EUROPA, SN - 89814 FILADELFIA
-----------	--

Totale Alunni	139
---------------	-----

PIAZZA PIZZONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VVMM829019
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA PIZZONIA - 88813 POLIA
-----------	-------------------------------

Numero Classi	1
---------------	---

Totale Alunni	4
---------------	---

Approfondimento

L'attuale istituto Omnicomprensivo di Filadelfia nasce nell'a.s. 2017/2018 dall'accorpamento tra l'Istituto Comprensivo (scuole dell'Infanzia e primarie di Filadelfia, Francavilla Angitola e Polia e Scuola secondaria di I grado di Polia, successivamente soppressa) e l'Istituto Omnicomprensivo (Scuola secondaria di I grado di Filadelfia e Francavilla Angitola, Liceo Scientifico e Ipsia).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	2
	aula 3.0	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palazzetto dello sport	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni)	9



multimediali) presenti nei
laboratori

PC e Tablet presenti in altre aule

100

Digital board

22

Approfondimento

L'Istituto ha investito molto nel rinnovamento dei laboratori e nella dotazione informatica, creando aule 3.0, ambienti digitali, e dotando anche la scuola dell'Infanzia delle Lim riutilizzate dopo la loro sostituzione con apparecchiature più moderne negli altri ordini di scuola.

Il fabbisogno di strumenti e connettività da parte degli studenti nel periodo pandemico è stato completamente soddisfatto

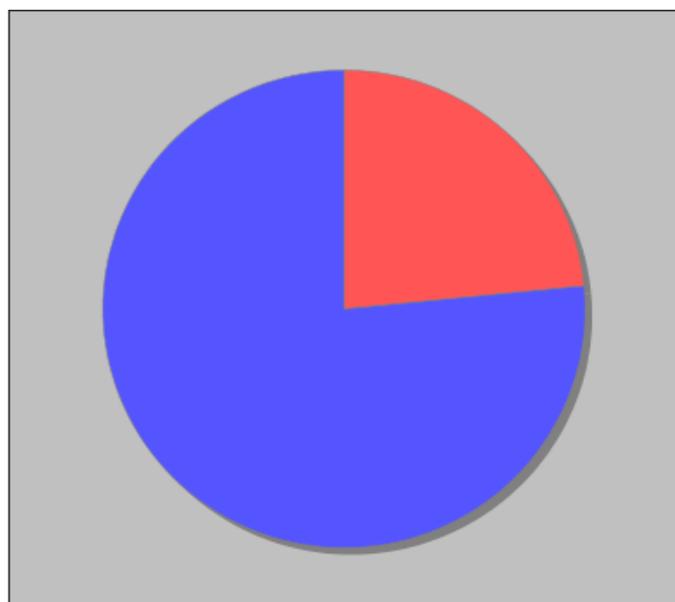


Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	38

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 92

Approfondimento

FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del



nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI FA COSA IN RELAZIONE A CHI. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

COMMISSARIO STRAORDINARIO.

La CM 18/15 ha stabilito che "Nelle istituzioni scolastiche che comprendono al loro interno sia scuole dell'infanzia, primarie e/o secondarie di primo grado, sia scuole secondarie di secondo grado, continuerà ad operare il commissario straordinario.

Il Consiglio d'Istituto per gli Istituti Omnicomprensivi è, dunque, sostituito dal Commissario Straordinario. I poteri del commissario straordinario discendono dall'art. 25 del D.I. 28/05/1975. A chiarimento di tale norma il Ministero ha emanato la C.M. 177 del 4/07/1975. Il commissario esercita le funzioni che gli 1, 2, 3 del D.I. 28/05/1975 assegnano rispettivamente al Consiglio di circolo e/o istituto e alla Giunta esecutiva. Il Commissario, quindi, è chiamato ad adottare tutti gli atti amministrativocontabili di competenza del Consiglio d'istituto e della Giunta esecutiva che risultino necessari per garantire il regolare funzionamento della scuola. Tuttavia va fatto presente che, anche se il commissario straordinario viene investito dei medesimi poteri di gestione del Consiglio e della Giunta, la sua attività va circoscritta alle attribuzioni amministrativo-contabili e non a tutte le funzioni che l'art. 6 del DPR n.416 assegna al Consiglio d'Istituto. Ciò significa che la sua competenza deve ritenersi riferita agli atti di ordinaria amministrazione anche a carattere discrezionale, se sono ritenuti necessari per garantire il funzionamento amministrativo della scuola. Quindi il commissario straordinario può adottare le deliberazioni contabili quali:

- Bilancio di previsione
- Conto consuntivo
- Variazioni di bilancio
- Radiazione dei crediti riconosciuti assolutamente inesigibili
- Eliminazione dagli inventari ed eventuale vendita degli oggetti divenuti inservibili
- Determinazione del limite di somma che il Capo d'istituto è autorizzato a spendere con affido



diretto

- Determinazione della misura del fondo delle minute spese
- Acquisti, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico scientifiche, dei sussidi didattici, libri, materiali per le esercitazioni
- Designazione dell'istituto cassiere

COLLABORATORE DEL DS – RESPONSABILI DI SEDE/PLESSO

Sostituzione del DS per assenze brevi non superiori ai 14 giorni dovute a impegni istituzionali, malattie, ferie;

- Collaborazione con il DS per il funzionamento organizzativo dell'Istituto;
- Cura della comunicazione interna: stesura di circolari, convocazioni degli Organi collegiali, calendarizzazione riunioni;
- Collaborazione con il Ds nei rapporti con le famiglie;
- Collaborazione con il Ds nella definizione degli organici;
- Accoglienza dei nuovi docenti;
- Referente orientamento, Ptof, biblioteca, teatro
- .Attività di supporto alle iscrizioni e all'orientamento;
- Controllo del rispetto del regolamento di istituto;
- Comunicazione ai carabinieri di manifestazioni organizzate dagli studenti
- Partecipazione alle riunioni dello staff del dirigente;
- Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni;
- Collaborazione nella predisposizione dei punti all'ordine del giorno del Collegio docenti;
- Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti e del Consiglio di istituto;
- Verbalizzazione dei Collegi docenti del Liceo;
- Supporto organizzativo ai coordinatori di classe;
- Gestione delle sostituzioni interne degli insegnanti in caso di assenza del personale, sostituzioni,



permessi, ritardi e comunicazione agli uffici di segreteria;

- Contabilizzazione dei permessi brevi e recupero dei docenti (non più di 18 ore all'anno);
- Gestione dei permessi di uscita e dei ritardi degli studenti, supporto all'organizzazione delle assemblee di classe e di istituto; · Vigilanza e segnalazione agli uffici e all'RSPP di situazioni di pericolo;
- Organizzazione e coordinamento orario dei corsi di recupero e delle attività pomeridiane e comunicazione agli uffici di segreteria;
- Vigilanza accesso nella scuola di persone estranee, verifica dell'autorizzazione della dirigente;
- Vigilanza durante le assemblee di istituto e delega a sospenderle in caso di disordini.
- Individuazione di 1 docente, 1 genitore e 1 studente membri del Comitato di valutazione dei docenti

LE FUNZIONI STRUMENTALI:

AREA 1 GESTIONE DEL PTOF

- Analizza le normative vigenti e, in particolare, quelle finalizzate alla realizzazione dell'autonomia scolastica.
 - Analizza le riforme in materia di didattica e valutazione
 - Coordina il gruppo per il curricolo verticale
 - Monitora l'ampliamento dell'offerta formativa seguendo l'andamento dei progetti
 - Aggiorna il PTOF e ne esegue la stesura in raccordo con il D.S. e con i docenti collaboratori.
 - Collabora con i collaboratori del D. S. e con la funzione strumentale n. 3 nella realizzazione del progetto relativo alla continuità e all'orientamento.
 - Coordina le riunioni, funzionali all'attuazione del PTOF, delle FF.SS. e cura l'aggiornamento del PTOF sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro.
 - Promuove e gestisce la progettazione curricolare ed extracurricolare.
- Coordina le elezioni scolastiche in collaborazione con la commissione elettorale.



- Coordina i rapporti scuola-famiglia.
- Coordina le attività relative alla riforma scolastica della scuola secondaria di II grado in collaborazione con la funzione strumentale n. 4.
- Mantiene costanti rapporti con i docenti delle scuole di ogni ordine e grado coordinando e aggiornando l'ampliamento e il miglioramento dell'Offerta formativa

AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DIDATTICHE

- Coordinamento e supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili al funzionamento dell'istituto e allo sviluppo dell'offerta formativa.
- Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica per consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie
- Ricerca e diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica delle discipline (fornisce consulenza agli insegnanti per l'uso di materiali didattici audiovisivi e multimediali che integrino le lezioni e affianchino il libro di testo).
- Promuove attività di sportello rivolto ai docenti per l'utilizzo di software specifico per le LIM.
- Cura l'utilizzo del registro elettronico
- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti interni in collaborazione con l'animatore digitale.
- Attività di sostegno al lavoro docente, diffusione di materiali, elaborazione di modelli utili per la programmazione e la didattica.
- Cura della documentazione didattico-educativa
- Supporto agli uffici amministrativi e alla dirigenza
- Organizza corsi per il conseguimento dell'ICDL o per aumentare le competenze informatiche degli studenti e dei docenti

AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

- Coordina i rapporti scuola-famiglia in collaborazione con la funzione strumentale n. 1



- Rileva mensilmente le assenze ed i ritardi degli alunni
- Verifica l'adempimento dell'obbligo scolastico attraverso un monitoraggio della dispersione scolastica
- Comunica ai collaboratori del DS i nominativi degli alunni per assenze ingiustificate e/o di lunga durata
- Cura i rapporti con gli alunni (Rilevazione esigenze particolari, assemblee studentesche, consulta provinciale, etc.)
- Informa gli studenti su concorsi indetti da altre scuole e/o altri Enti
- Coadiuvava i collaboratori del DS nella realizzazione del progetto relativo alla continuità e all'orientamento
- Organizza i corsi di recupero e cura le iniziative di approfondimento dei temi curricolari
- Esegue monitoraggio alunni stranieri e verifica il loro inserimento nel gruppo classe
- Cura la gestione delle borse di studio degli alunni interni all'Istituto
- Coordina le Olimpiadi di Problem Solving e qualunque altro progetto trasversale ai vari ordini e gradi di scuola
- Cura la continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola organizzando incontri
- Cura l'orientamento in uscita dalla scuola primaria, dalla scuola secondaria di primo e secondo grado insieme ai responsabili di sede e alle altre funzioni strumentali
- Coordina l'Orientamento in entrata della Scuola secondaria di secondo grado in collaborazione con la commissione specifica
- Fa parte del gruppo di lavoro per il curricolo verticale

AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI- BES- DSA

- Coordina le attività di accoglienza ed integrazione degli alunni diversamente abili
- Coordina le attività d'Istituto con le proposte degli Enti Territoriali e delle scuole secondarie di secondo grado
- Favorisce il successo scolastico, anche attraverso misure di supporto
- Garantisce una formazione adeguata e un ambiente favorevole applicando una didattica



personalizzata con forme flessibili di lavoro, scolastico introducendo strumenti compensativi, mezzi di apprendimento alternativi e tecnologie informatiche

- Coordina le attività relative agli alunni diversamente abili, cura la documentazione e intrattiene i rapporti con l'Unità multidisciplinare, con l'ASL e con le famiglie
- Coordina le attività relative ai B.E.S. e D.S.A.

COMPONENTE DOCENTI

La Scuola è un'occasione di promozione umana che deve utilizzare tutti i nuovi strumenti tecnici, ma è anche il sistema che meglio costruisce e preserva le identità, specie quelle nazionali e continentali. Pertanto essa deve impegnare al massimo la sua risorsa fondamentale costituita dai Docenti, la cui azione deve fondarsi su:

- una nozione positiva di sé, della propria professionalità, della propria capacità di progettazione per bisogni diversi;
- forte sensibilità verso i sentimenti degli allievi, unita ad un ottimismo pedagogico, alla fiducia che gli studenti possono imparare, ma secondo le loro potenzialità e caratteristiche.

Se lo studente ha diritto all'apprendimento, garante e strumento di tale diritto è il Docente.

L'azione dei docenti si concretizza nel sollecitare gli allievi:

- ad un protagonismo responsabile e all'autostima, all'accettazione fiduciosa della programmazione didattico-educativa;
- gestire una didattica modulare, organizzando perciò anche moduli compensativi (di rimotivazione, riorientamento);
- utilizzare l'energia di classe (didattica interattiva), identificando gruppi omogenei di livello o di interesse, anche in funzione di attività di recupero, di sostegno e per la riduzione progressiva dei debiti formativi;
- gestire piccoli gruppi con il metodo cooperativo (cooperative learning), ma anche ottimizzare l'apprendimento personalizzato dei soggetti in difficoltà (mastery learning);
- adottare secondo i casi una didattica per progetti, o multimediale o ipermediale

Organizzazione Componente Docenti

- Il Collegio dei Docenti



- Il Consiglio di Intersezione
- Il Consiglio di Interclasse
- Il Consiglio di Classe

COLLEGIO DEI DOCENTI

In ogni istituzione scolastica opera il Collegio dei Docenti Unitario composto da tutti i docenti in servizio presso l'istituto e presieduto dal Dirigente scolastico che si occupa principalmente di:

- deliberare in materia di funzionamento didattico;
- elaborare il piano dell'offerta formativa;
- proporre i criteri per la formazione e la composizione delle classi e la formulazione dell'orario delle lezioni;
- valutare l'andamento didattico complessivo dell'azione didattica;
- adottare i libri di testo;
- promuovere iniziative di aggiornamento;
- eleggere il comitato di valutazione degli insegnanti.

Il Collegio si riunisce in sessione unitaria o in sessione separata per ordine di scuola.

Il Collegio opera anche per Commissioni e dipartimenti disciplinari

CONSIGLI DI INTERSEZIONE Il Consiglio di intersezione per la Scuola dell'Infanzia è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE Il Consiglio di interclasse per la Scuola Primaria è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; è presieduto dal Dirigente scolastico o da un docente da lui delegato. Il Consiglio di Intersezione e il Consiglio di Interclasse si riuniscono con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte per l'azione educativa e didattica, per estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni, ma



principalmente per esercitare le competenze in materia di programmazione e valutazione e per i provvedimenti disciplinari.

CONSIGLI DI CLASSE

Sulle indicazioni generali del Collegio dei Docenti, i professori si confrontano, discutono i piani di lavoro, individuano connessioni multi e interdisciplinari, decidono interventi e percorsi formativi. L'esperienza dimostra che gli obiettivi didattici perseguibili sono:

- conoscenza dei termini, intesa come possesso del lessico per le opportune definizioni;
- conoscenza dei fatti, di eventi, date, formule;
- conoscenza di regole e principi e cioè possesso dello schema culturale delle varie discipline;
- applicazioni, cioè capacità di operare trasformazioni ed adattamenti a diversi livelli.

Gli obiettivi trasversali a tutte le discipline sono finalizzate all'acquisizione delle seguenti competenze:

- esprimersi in modo chiaro e corretto;
- comprendere un testo, ricercandone i punti fondamentali;
- saper correlare argomenti comuni a più discipline;
- saper trovare le relazioni tra causa ed effetto ed esprimere giudizi personali.

Per promuovere le suddette competenze i docenti sono tenuti a:

- rendere gli allievi partecipi e protagonisti nel dialogo educativo;
- utilizzare l'errore per la modifica e il miglioramento dell'apprendimento;
- diversificare l'insegnamento a seconda delle esigenze degli allievi;
- correggere gli elaborati con sollecitudine, ma esigere anche dagli allievi puntualità e impegno nello svolgimento degli stessi.

In sostanza occorre aiutare gli alunni a "saper essere e a saper scegliere".

La flessibilità didattica prevede un'articolazione modulare della didattica e la personalizzazione dei processi formativi allo scopo di garantire il successo formativo a tutti, nessuno escluso.

Al raggiungimento di questo obiettivo saranno rivolti:

- 1) il P.T.O.F. nell'ottica dell'autonomia amministrativa e finanziaria;



- 2) il sistema di valutazione di Istituto;
- 3) la ricerca, l'organizzazione, lo sviluppo.

Soddisfazione dell'utenza

In considerazione del coinvolgimento diretto dello studente nel processo formativo, valorizzare il suo punto di vista come destinatario, dopo averne analizzato i bisogni, non può che determinare una ricaduta positiva sui processi formativi ed educativi e un miglioramento continuo.

Indicatori di qualità dell'organizzazione:

- efficacia ed efficienza della dirigenza non limitate solo agli aspetti amministrativi, ma anche a quelli che mobilitino e valorizzino gli interessi del personale, promuovendo la partecipazione nel rispetto dei compiti istituzionali;
- progettualità.

Indicatori di funzionalità del Consiglio di classe

- unità
- progettazione di strategie di recupero e di rinforzo alle motivazioni
- programmazione multi e interdisciplinare
- stesura del progetto di classe
- utilizzazione di strumenti di registrazione dati e di verifica

Per il controllo della dispersione,

l'Istituto si riferirà ai seguenti indicatori:

- tassi di abbandono
- tassi di ripetenza
- tassi di promozione

Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento

Il Dirigente propone al Collegio dei Docenti, prima dell'inizio delle attività didattiche, il piano annuale delle attività. (in Allegato)



COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Compito importante svolge il Coordinatore, designato dal Dirigente Scolastico fra i docenti componenti il Consiglio. Le competenze del coordinatore di classe sono di seguito indicate:

- Presiede il Consiglio di classe, organizzandone il lavoro, in caso di impedimento del Dirigente Scolastico anche durante gli scrutini intermedi e finali;
- Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extra curricolari in modo collaborativo e condiviso;
- Raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe;
- È punto di riferimento degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene informato sul loro profitto tramite contatti con gli altri docenti del consiglio;
- Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe;
- Sulla base delle indicazioni fornite dagli altri docenti elabora le schede di valutazione;
- Verbalizza le riunioni del Consiglio di Classe o si avvale di un collega come segretario verbalizzante. È responsabile della corretta tenuta del registro dei verbali. Il verbale di ogni consiglio e degli scrutini dovrà essere consegnato in presidenza nell'apposito registro entro 7 giorni dall'avvenuto Consiglio;
- Segnala al Dirigente Scolastico eventuali assenze anomale degli studenti; controlla ritardi e uscite anticipate;
- Predisporre il calendario delle verifiche per evitare che ci sia sovraccarico di prove negli stessi giorni;
- Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi di carattere disciplinare;
- Coordina gli incontri con le famiglie e si occupa della comunicazione degli esiti degli apprendimenti di interperiodo; comunica tempestivamente e per iscritto alle famiglie eventuali assenze anomale, comportamenti scorretti e criticità negli esiti dell'apprendimento conservando copia dell'avvenuta comunicazione firmata dai genitori - Mantiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- Accoglie i supplenti temporanei - Partecipa alle riunioni periodiche dello staff di coordinamento;
- Vigila sui ritardi e sulle uscite anticipate degli alunni.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI



Lo status del vecchio Comitato per la valutazione del servizio dei docenti, rubricato adesso "Comitato per la valutazione dei docenti" ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994 è stato sostituito dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015.

La composizione del comitato

- il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso previsto per i membri; ·

durerà in carica tre anni scolastici;

- sarà presieduto dal dirigente scolastico;

- i componenti dell'organo saranno:

tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

- a questi ultimi si aggiungono un rappresentante dei genitori; un rappresentante degli studenti;

- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

I compiti del comitato

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c)dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.

- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;

- in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.



ALLEGATO 1 Struttura Organizzativa e Organigramma 2022-2023.pdf

Allegati:

Struttura Organizzativa e Organigramma 2022-2023.pdf



Aspetti generali

PRIORITA DESUNTE DAL RAV

I docenti di tutti gli ordini e gradi di scuola si propongono di far acquisire agli allievi le competenze necessarie per integrare i saperi tecnico-scientifici con la cultura umanistica. Si tenta inoltre di superare la concezione del sapere come conoscenza riassuntiva e ripetitiva, recepita come verità indiscutibile. Gli studenti sono educati al rispetto e al dialogo, a non imporre come certezza assoluta i personali convincimenti, a non farsi raggirare dalla propaganda ingannevole, ad essere consapevoli e responsabili cittadini. Per favorire la crescita integrale della persona, grande importanza è attribuita allo sviluppo di tutte le potenzialità espressive, attraverso lo sport, il teatro e l'arte. La scuola si pone come mission la realizzazione dell'inclusione e dell'integrazione di tutti gli alunni, valorizzando le differenze come un valore aggiunto e un arricchimento culturale e umano. Le priorità del RAV sono visibili in altra sezione e sono coerenti con le finalità del PNRR.

- a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili,
- b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento della scuola, l'effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e. favorire la collaborazione con le risorse del territorio



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.

Traguardo

Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI E COMPETENZE**

Il miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove nazionali standardizzate è un obiettivo di crescita e miglioramento dell'intero Istituto, di tutti gli ordini di scuola. Obiettivo prioritario è la riduzione dei divari territoriali sia attraverso l'attività didattica ordinaria che attraverso le risorse del PNRR. Le competenze di cittadinanza sono centrali nella formazione di studenti e adulti in formazione continua, attivi e responsabili rispetto ai bisogni del territorio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.

Traguardo

Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curricolo verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti inclusivi che favoriscano il clima relazione positivo e costruttivo



○ **Inclusione e differenziazione**

Combattere il pregiudizio, sviluppare il senso critico, favorire l'inclusione di chiunque sia percepito come diverso e differenziare le metodologie di insegnamento attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le azioni di continuità tra diversi ordini di scuola e l'orientamento in ingresso e in uscita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare le risorse umane con programmi e iniziative specifiche per ridurre i divari negli apprendimenti e le disuguaglianze in territori fragili e a rischio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere possibile la formazione dei genitori anche attraverso le risorse del pnrr

Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO OFFERTA
FORMATIVA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025



Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutte le attività previste nell'ampliamento dell'offerta formativa concorrono alla realizzazione delle priorità e dei traguardi del RAV e alla realizzazione del piano di miglioramento
Risultati attesi	Riduzione dei divari territoriali e della varianza tra i plessi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONE E DIDATTICA

L'obiettivo principale dell'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia è il successo formativo e la crescita umana di tutti, nessuno escluso, adeguando in progress metodi didattici ai fini della formazione permanente, rendendo utilmente duttili e quindi efficaci le programmazioni didattiche e il piano educativo. La normativa scolastica, che da diversi anni ha posto quale baricentro della didattica il concetto di competenza, rende ineludibili processi innovativi dell'insegnamento, della valutazione e dell'apprendimento. L'obiettivo da realizzare prevede la progettazione di unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando a costruire rubriche, a predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti, tra cui compiti autentici/ compiti di realtà, atti a rilevare, valutare e certificare le competenze. Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. Una selezione delle più innovative metodologie educativo-didattiche che rispondono in modo più efficace a queste esigenze includono la didattica metacognitiva, l'apprendimento cooperativo e Tutoring, le intelligenze multiple, l'adattamento e semplificazione dei libri di testo, l'uso delle mappe concettuali nella didattica, il metodo analogico, la didattica per competenze, il Progettare il curriculum verticale.

LE NUOVE TECNOLOGIE: VERSO UNA SCUOLA 3.0

L'Istituto intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica sempre più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato. I nuovi strumenti tecnologici sono un aiuto efficace ed importante per realizzare una didattica personalizzata che permette agli allievi di raggiungere rapidamente risultati positivi. In particolare l'utilizzo della rete rende possibile lo svolgimento della propria attività attraverso un lavoro continuo di ricerca online e di affinamento dei dati attraverso il confronto con la propria



esperienza. Ogni aula è un laboratorio didattico per l'apprendimento non solo perché sono presenti ovunque connessioni in rete tramite PC, LIM e digital board ma anche perché ogni docente cerca di utilizzare la didattica laboratoriale per coinvolgere maggiormente gli alunni. La dotazione tecnologica della scuola consente lo sviluppo di un tipo di studio basato sullo sviluppo dell'autonomia di ricerca. Quasi tutte le sedi sono dotate di laboratori multimediali. Tutti i plessi possiedono una connessione a internet.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In ottemperanza alla legge 107 l'Istituto, nell'ambito del PNSD, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.



- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche la nostra scuola punta a trasformare il modello trasmissivo ed educativo tradizionale con esperienze di innovazione e pratiche di insegnamento e apprendimento diverse per rendere più efficaci le strategie didattiche e favorire nuovi approcci formativi.

Si dà importanza a :

- uso delle ITC;
- risorse digitali;
- didattica laboratoriale;
- metodologie attive;
- robotica;



- coding.
- problem solving
- debate
- circle time
- flipped classroom

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti didattici digitali innovativi



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'obiettivo dell'Istituto è ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese); sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico attraverso le seguenti azioni: □ personalizzazione dei percorsi; □ programmi e iniziative specifiche di formazione e orientamento; □ potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; □ distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio su cui ricade l'Istituto Omnicomprensivo, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti; □ misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;

Finalità e obiettivi:

a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; d. promuovere un significativo miglioramento della scuola, l'effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali; e. favorire la collaborazione con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



Aspetti generali

L'offerta formativa ha l'obiettivo prioritario di realizzare gli obiettivi di miglioramento e concorre in particolare a sconfiggere la dispersione e l'abbandono scolastico, a garantire l'inclusione dei soggetti più deboli.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA FILADELFIA

VVRI02000L

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA PIANO DELLE GRAZIE

VVAA829015

PLESSO MONTESORO

VVAA829026

FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO

VVAA829037

PIAZZA SOLARI 2 TRAV.

VVAA829048

FRAZ. CELLIA

VVAA829059



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO (FILADEFIA)	VVEE82901A
MONTESORO (FILADEFIA)	VVEE82902B
FRANCAVILLA ANGITOLA	VVEE82904D
POLIA CELLIA	VVEE82905E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO FILADELFIA	VVPM030003

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo



tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. DI FILADELFIA	VMM008008
VIA RIONE NUOVO	VMM008019
PIAZZA PIZZONIA	VMM829019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

Nel paragrafo traguardi in uscita il contenuto presente non è completo.

Viene inserito un approfondimento

IPSA FILADELFIA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.



Insegnamenti e quadri orario

S.M. DI FILADELFIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA FILADELFIA VVRI02000L MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA NUOVI PROF.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	6	4	4	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PIANO DELLE GRAZIE VVAA829015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO MONTESORO VVAA829026

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO VVAA829037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA SOLARI 2 TRAV. VVAA829048

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. CELLIA VVAA829059

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (FILADELFIA) VVEE82901A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTESORO (FILADELFIA) VVEE82902B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCAVILLA ANGITOLA VVEE82904D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POLIA CELLIA VVEE82905E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO FILADELFIA
VVPM030003 SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. DI FILADELFIA VVMM008008 (ISTITUTO PRINCIPALE)



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA RIONE NUOVO VMM008019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIAZZA PIZZONIA VVMM829019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuo previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica: 33 ore



Approfondimento

Codice Meccanografico: VMMM008008

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO Corso ad indirizzo musicale

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO (FILADEFIA) VVEE82901A

MONTESORO (FILADEFIA) VVEE82902B

POLIA CELLIA VVEE82905E

FRANCAVILLA ANGITOLA VVEE82904D

Aree disciplinari:

- linguistico-artistico-espressiva
- storico-geografico-sociale
- matematico-scientifico-tecnologica

Le tre aree possono essere assegnate in maniera diversa, tenendo conto delle reali competenze dei docenti.

Discipline	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V	PLURICLASSE	
	Tempo normale		Tempo pieno				
	N. ore	N. ore	N. ore	N° ore	N. ore		N. ore
Italiano	8h	7h	7h	6h	7h	9h	



Inglese	2h	3h	3h	3h	3h	3h
Ambito antropologico-Studio del territorio	3h	3h	3h	5h	5h	5h
Matematica	6h	6h	6h	6h	7h	8h
Scienze e Tecnologia	3h	3h	3h	3h	3h	3h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h	2h
Educazione fisica (classi I-II-III-IV)	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Educazione motoria (classi V)						
Arte e Lab. Attività espressive	3h	3h	3h	2h	2h	3h
Religione -Alternativa	2h	2h	2h	2h	2h	2h

ALLEGATO :STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA E DEI PLESSI

Allegati:

ALLEGATO STRUTTURA DELLA SCUOLA E DEI PLESSI A.S.2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

S.M. DI FILADELFIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo è diviso in sezioni relative ai vari ordini di scuola e strutturato in U.D.A., discipline e aree ed è organizzato per abilità, conoscenze e competenze chiave europee. I principali documenti di riferimento sono: - Raccomandazione del Parlamento Europeo (18/12/2006) - Indicazioni Nazionali (04/09/2012) - Competenze Chiave di Cittadinanza (2007) - Legge 107/2015 - Indicazioni Nazionali - Nuovi Scenari (22/02/2018) - Raccomandazione del Parlamento Europeo (22/05/2018) Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari (22 febbraio 2018) e in riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, Nuovo Quadro di Riferimento Europeo (22 maggio 2018), le commissioni stanno lavorando alla stesura dei nuovi curricula per ogni ciclo e grado di scuola e, in futuro, di un curricolo trasversale.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO 2022-2023_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023. ALLEGATO: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2022-2023.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ICDL- LICEO SCIENTIFICO

Il progetto ICDL si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

esame di certificazione che dimostra l'effettiva acquisizione delle competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CLASSI DEL TRIENNIO

Modalità di valutazione prevista

Esame e certificazione finale



● PCTO-IPSIA

L'obiettivo è quello di immergere gli allievi nella fattiva attività aziendale, predisponendoli alla comprensione delle normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla informazione sui ruoli e le mansioni aziendali. Fornire, inoltre, la conoscenza della realtà lavorativa e la comprensione delle diverse condizioni lavorative.

Le aziende sono quelle del territorio e la scelta dell'azienda, nell'ampio ventaglio dei partner scolastici, sarà guidata, consigliata e concordata dai docenti Tutor, aziende ospitanti e allievi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CLASSI: III A - IVA - VA

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio in itinere e valutazione interna alle discipline coinvolte

● UN PONTE TRA UNIVERSITÀ, MONDO DEL LAVORO E SCUOLA (LICEO-IPSIA)

Il progetto è rivolto agli studenti degli ultimi anni del Liceo e dell'Ipsia. Vuole facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'Università e soprattutto aiutarli a maturare una scelta



consapevole e ad essere protagonisti di un proprio progetto personale di vita.

Obiettivi a breve termine:

- 1) Orientare gli studenti alla scelta post-diploma;
- 2) Favorire un approccio alla scelta e alla conoscenza del corso universitario di interesse degli studenti;
- 3) Programmare la partecipazione a seminari e laboratori volti a portare gli studenti dentro ad innovativi contesti di studio e di ricerca.

Obiettivi a lungo termine:

- 1) Favorire l'interazione Scuola di secondo grado e Università

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Classi quinte e quarte del Liceo e dell'Ipsia

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio e questionario agli studenti

● PCTO con la Croce Rossa

Attraverso il raccordo tra i Comitati territoriali CRI e gli Istituti scolastici, la Croce Rossa si impegna a proporre Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento, i quali vengono



delineati nell'Offerta Formativa elaborata congiuntamente con il MI, suddivisa in due moduli:

□ Modulo teorico introduttivo (minimo 2 ore): in cui vengono impartite agli studenti nozioni sull'Associazione della Croce Rossa Italiana e sul Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; N.B. Questo primo modulo, prodromico allo svolgimento delle attività pratiche, deve essere organizzato da tutti i Comitati territoriali.

□ Moduli specifici teorico-pratici: si fa riferimento alle diverse tipologie di PCTO offerti dai Comitati sulla base delle peculiarità del territorio, delle attività svolte internamente e delle necessità degli studenti. I moduli in questione riguardano quattro macro-aree di intervento: Salute, Sociale, Emergenza e Sviluppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Classi del triennio del Liceo scientifico

Modalità di valutazione prevista

relazione finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IN VIAGGIO PER IL MONDO (SCUOLA DELL'INFANZIA)

-LETTURA DELLA STORIA " IL RANOCCHIO E LO STRANIERO" -CONVERSAZIONI GUIDATE SUL TEMA DEL VIAGGIO,DELLO STRANIERO,DELLA DIVERSITA' -RACCOLTA DELLE VERBALIZZAZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-CONOSCERE E VALORIZZARE LE DIVERSE CULTURE E TRADIZIONI EDUCANDO ALLA CONVIVENZA -RICONOSCERE IL PLURALISMO COME RISORSA PER LA CRESCITA DELLA SOCIETA' CIVILE -RAFFORZARE L'IDENTITA' INDIVIDUALE E DI GRUPPO, PORTANDO IL BAMBINO A RIFLETTERE SUGLI STEROTIPI, PREGIUDIZI IN MANIERA CRITICA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● COS'E' LA PACE (SCUOLA DELL'INFANZIA)



SI CERCHERA' DI FAR ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA CHE IL MODO DI VIVERE DEVE ESSERE RISPETTOSO DI SE' E DEGLI ALTRI E DI FAVORIRE LA GRADUALE ACCETTAZIONE DI PICCOLE REGOLE DI GRUPPO E DI VITA COMUNITARIA, ATTRAVERSO:CONVERSAZIONI, GIOCHI MOTORI,ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE, ATTIVITA' LABORATORIALI, SCHEDE OPERATIVE STRUTTURATE E NON , MARCIA O GIROTONDO DELLA PACE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-AVVICINARSI AI CONCETTI DI CITTADINANZA , DIVERSITA' E PREGIUDIZIO E DIRITTI UNIVERSALI - CONOSCERE E APPREZZARE I VALORI DELLA SOLIDARIETA', DELLA PACE, CONDIVISIONE E AMICIZIA - CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO SE' E DELLA DIVERSITA'

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UN NATALE SOLIDALE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

-CONVERSAZIONI SUL MESSAGGIO E I VALORI DEL NATALE (AMICIZIA,AMORE,PACE). -LETTURA AD ALTA VOCE DI LEGGENDE NATALIZIE -MEMORIZZAZIONE DI POESIE E CANTI NATALIZI - PREPARAZIONE DI OGGETTI-DONO DA SCAMBIARE TRA I BAMBINI DI PLESSI DIVERSI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SENSIBILIZZARE I BAMBINI AI VALORI DELL'ACCOGLIENZA, DELL'INCLUSIONE, DELLA SOLIDARIETA', DELLA PACE ;AVVICINANDOLI ALL'ARTE DEL SAPER DONARE. VIVERE LA FESTIVITA' DEL NATALE IN UN CLIMA DI SERENITA', COLLABORAZIONE, GIOIA,ALTRUISMO; SCOPRENDO LA GIOIA DI LAVORARE INSIEME

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● HO 5 ANNI ...QUASI 6 (CONTINUITA' IN USCITA)



INFANZIA-PRIMARIA)

LE ATTIVITA' PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI IN USCITA DALLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEGLI ALUNNI DELLA PRIMA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA. VERRA' PROPOSTA UN' ATTIVITA' CONCLUSIVA CHE SEGNERA' IL PASSAGGIO DEFINITIVO VERSO LA NUOVA ESPERIENZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FAVORIRE UN PASSAGGIO SERENO ALLA SCUOLA PRIMARIA. FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLA SCUOLA PRIMARIA, DEI SUOI TEMPI, DEI SUOI SPAZI E DELLE MODALITA' DI INTERVENTO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ARMONIOSA...MENTE (SCUOLA PRIMARIA)

Laboratorio di ascolto; Esercizi ritmici di gruppo; proiezione di materiale audio-visivo; esecuzione dal vivo di piccoli brani attraverso la body percussion



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Conoscenza dei principali strumenti musicali; • Conoscenza dei concetti di altezza, intensità e timbro di un suono; • Conoscenza delle principali figure musicali e moduli ritmici; • Conoscenza dei 12 semitoni;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE (SCUOLA PRIMARIA- EXTRACURRICOLARE)

- Lettura dell'insegnante, lettura ad alta voce e silenziosa da parte degli alunni, letture al Kamishibai • Conversazione su tematiche riscontrate nel testo. • Illustrazione in sequenza dei capitoli • Manipolazione, rielaborazione e creazione di storie. • Giochi linguistici (acrostici, limerik, rebus, ecc) • Giochi di animazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Favorire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto e alla comunicazione con i coetanei. Favorire l'inventiva e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DIETRO LE QUINTE (SCUOLA PRIMARIA-CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE)

Le attività previste riguardano: • Movimento fisico: osservazione e concentrazione, tensioni e stasi, postura, andatura ed analisi dei difetti posturali, percezione del proprio corpo e del proprio corpo nello spazio scenico, lavoro sul ritmo individuale e comune, relazione con i partners, azione e reazione, intenzione e motivazione delle azioni. • Voce e parola: regole di dizione, articolazione, ortofonia, tecniche di respirazione e respirazione diaframmatica, emissione sonora legata alle casse di risonanza del corpo. • Training attoriale: improvvisazione, recitazione e scelta degli stili, tecniche di interpretazione, costruzione del personaggio, psicotecnica, applicazione. • Lavoro sui testi: interpretazione di un testo; • studio del personaggio, • rilettura e riscrittura del testo teatrale, • elaborazione di testi originali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Favorire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto e alla comunicazione con i coetanei. Favorire l'inventiva e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CODING E ROBOTICA EDUCATIVA (SCUOLA PRIMARIA-EXTRACURRICOLARE)

FASE NR 1 Introduzione al coding e alla robotica Assemblaggio kit lego mindstorms education NXT FASE NR 2 Programmazione da mattoncino intelligente del robot per fargli compiere semplici percorsi e utilizzare i sensori disponibili nel kit; utilizzo dell'applicazione NXT Remote Control (per Smartphone). FASE NR 3 Valutazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Educare i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo. Da questo punto di vista, il coding a scuola ha finalità formative identiche a quello della robotica educativa. Entrambi si basano sul concetto di learning by doing e differiscono essenzialmente per gli strumenti utilizzati: spesso uno schermo di computer per il primo, uno schermo di computer e un robot – da montare e programmare, a volte solo da programmare -, la seconda

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● NATALE NEL CUORE (SCUOLA PRIMARIA-CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE)

Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso Filadelfia. Attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale, i bambini potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici. Ogni bambino sarà accompagnato nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, potrà riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Evidenziare l'unitarietà dell'offerta formative tra i vari gradi scolastici; • Rafforzare il sentimento di appartenenza; • Consolidare le relazioni interpersonali; • Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni; • Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno; • Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo; • Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ATTIVA KIDS (SCUOLA PRIMARIA-CURRICULARE)

Verranno proposte attività ludico-didattiche atte ad aumentare il tempo attivo dei bambini in modo da favorire sia un percorso formativo sul tema del benessere psico-fisico sia un primo orientamento motorio e sportivo (quest'ultimo solo per gli alunni delle classi III e IV). Sono previste, inoltre, attività di organizzazione e realizzazione dei giochi di fine anno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) promuovere corretti stili di vita; 2) favorire l'inclusione sociale; 3) valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● DAL GRANO AL PANE (CURRICULARE)

Il progetto "Dal grano al pane" è un'attività laboratoriale che vede coinvolti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, gli alunni della scuola primaria e secondaria nel processo produttivo di un cibo essenziale per la sopravvivenza umana. Declinato in un contesto che valorizza l'identità della comunità locale, i partecipanti potranno fare esperienza sulle modalità e peculiarità di una produzione millenaria che ha conferito al pane locale genuinità, gusto, qualità della materia prima, profumi unici. L'attività didattica sarà strutturata in due fasi: la prima prende l'avvio dalla visita guidata al museo del casale dell'associazione, ubicato in località "Nucarelli"; di seguito verranno illustrati i contesti paesaggistici e gli strumenti produttivi del passato: i suoli agrari, la tipologia del mulino ad acqua calabrese; la struttura dei forni tradizionali, la panificazione. Nella seconda fase si svolgerà l'attività laboratoriale con la produzione del pane tradizionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Rafforzare la crescita umana dei ragazzi, aiutandoli a comprendere che la scuola costruisce relazioni come occasione di superamento del rischio quotidiano di diventare spettatori passivi della realtà. -Creare un ambiente di apprendimento positivo che rende gli allievi protagonisti del sapere. -Acquisire antiche e nuove competenze, a partire dallo studio del processo produttivo cerealicolo tradizionale. -Stabilire un rapporto fecondo con il territorio, valorizzando le risorse umane e paesaggistiche. -Promuovere un modello di sviluppo sostenibile e più adeguato alle nuove esigenze di tutela e valorizzazione dell'ambiente. -Rafforzare la consapevolezza che il territorio, attraverso la riscoperta della biodiversità, può diventare generatore importante e costante di cibo sano, di prodotti di alta qualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● VOCI DI VENTO (CURRICULARE)

Reading con laboratorio di lettura ad alta voce per scuole primarie e secondarie di primo grado, a cura dei lettori ed esperti di progettazione didattica dell'associazione Terra di Mezzo ,con cui il nostro Istituto scolastico ha avviato un Partenariato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- avvicinare gli studenti alla conoscenza di alcuni scrittori molto noti della letteratura per l'infanzia -stimolare il desiderio alla lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CENTO PASSI VERSO IL 21 MARZO (CURRICULARE)

- Incontro a scuola con i volontari dell'associazione Libera nelle ore curricolari. -Uscita il 21 Marzo per la "Giornata della Memoria e dell'Impegno" in Piazza M. Serrao

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppare negli studenti la consapevolezza che la memoria è uno strumento di legalità'

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● GUIDA ALLO SPORT (SCUOLA SEC. I GRADO EXTRACURRICULARE)

TEORIA DELLA SEGNALETICA SPORTIVA ORIZZONTALE, VERTICALE E ARBITRALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

IMPARARE A LEGGERE E AD APPLICARE LA SEGNALETICA SPORTIVA IN TUTTE LE FORME E APPLICAZIONI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IL CORPO IN MOVIMENTO (SCUOLA SECONDARIA I GRADO- EXTRACURRICOLARE)

Progetto rivolto agli alunni DVA della scuola primaria e secondaria di primo grado. ATTIVITA' : • Camminare sulla punta dei piedi, sui talloni, seguendo un comando ritmato, saltellando su una gamba, a gambe alterne, ecc. • Superare ostacoli di varia altezza a piedi uniti o alternati • Correre seguendo le indicazioni dell'insegnante con variazioni di ritmi • Con l'ausilio di cerchi e attrezzi vari effettuare esercizi di riconoscimento della dx e della sx, prima sul proprio corpo e poi sugli altri • Effettuazione di percorsi e circuiti vari attinenti agli scopi prefissati • Esecuzione di giochi per la presa di coscienza dei segmenti corporei (strisciare, rotolare, ecc.) • Esecuzione di giochi di gruppo (giochi mimati) • Esecuzione di giochi di squadra (calcetto, pallavolo, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



-ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA -POTENZIAMENTO DELLA SOCIALIZZAZIONE - FACILITAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● IDEE SCIENTIFICHE E CREATIVE (SCUOLA SECONDARIA I GRADO-EXTRACURRICULARE)

Il progetto si propone di promuovere l'intreccio tra scienza e arte per favorire la diffusione di una solida e critica cultura artistico-scientifica, attraverso video, realizzazione di cartelloni, plastici con materiali di riciclo e musicoterapia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-stimolare la creatività artistica e la partecipazione attiva degli studenti -stimolare la curiosità e l'interesse per la scienza, la sensibilità estetica, lo sviluppo emozionale, l'intuizione -favorire la creatività dei ragazzi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● ALFABETTIZZAZIONE INFORMATICA (SCUOLA SECONDARIA I GRADO- EXTRACURRICULARE)

Il progetto offre agli alunni la possibilità di acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie. Il computer, viene considerato come uno strumento per favorire l'apprendimento, come mezzo tecnologico attraverso il quale ottenere dagli alunni uno sforzo attento prolungato in attività didattiche tradizionali. SINTESI DEI CONTENUTI : □ -Il computer e le sue parti principali □ -Il desktop □ -La tastiera □ -Il mouse □ -Uso del mouse □ -Uso della tastiera □ -I principali menu nelle barre □ -Uso dei comandi nelle barre □ -Scrittura di parole e testi □ -Il programma Word □ -Il programma Paint □ -Costruzione di tabelle □ -Costruzione di mappe concettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE □ -Ricerca, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno. □ -Utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica. □ -Favorire lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione nel gruppo classe. □ -Elaborare testi attraverso la videoscrittura. □ -Creare, elaborare e utilizzare semplici immagini. □ -Trasformare testi ed immagini cartacei in formato digitale. □ -Realizzare elaborati che raccolgano i lavori svolti. □ -Superare le difficoltà anche attraverso l'autocorrezione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● À LA DECOUVERTE DE LA FRANCOPHONIE ET DE MOLIERE (SECONDARIA I GRADO-CURRICULARE)

Si propone lo spettacolo teatrale "Voyage en Francophonie" per le classi prime, con dibattito e gioco con gli alunni dopo lo spettacolo e "Molière" per le classi seconde e terze con gioco interattivo, karaoke gigante e video attraverso i tablet (tutto il materiale audio-video-tablet sarà messo a disposizione da TFI), al fine di promuovere le abilità linguistiche in un ambiente di apprendimento ideale e positivo, coinvolgente e divertente. Gli attori madrelingua francesi stimoleranno gli allievi alla comprensione ed all'interazione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Mostrare concretamente agli allievi le grandi potenzialità dello studio della lingua francese -
Promuovere e sviluppare le quattro abilità linguistiche (competenze linguistiche) -Stimolare la curiosità degli allievi per trasformare un atteggiamento passivo in partecipazione, interesse e



motivazione -Fornire stimoli linguistici e culturali vicini alle aspettative ed al vissuto degli alunni -
Sviluppare la personalità degli alunni nella loro formazione sociale e culturale, focalizzando
l'attenzione sull'autonomia, la responsabilità, l'autocontrollo e la fiducia in se stessi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN INGRESSO III EDIZIONE (SECONDARIA I GRADO E SECONDARIA II GRADO)

Uso del software AutoCAD per il disegno tecnico: FASE NR 1 Introduzione al software AutoCAD; comandi principali e layer. FASE NR 2 Realizzazione di tavole 2D (proiezioni ortogonali) assegnate dal docente di Tecnologia della classe. FASE NR 3 Valutazione finale
Uso dei Kit Robot Lego Mindstorms education NXT (set 9695): FASE NR 1 Introduzione alla robotica Assemblaggio kit lego mindstorms NXT FASE NR 2 Programmazione da mattoncino intelligente del robot per fargli compiere semplici percorsi e utilizzare i sensori disponibili nel kit; utilizzo dell'applicazione NXT Remote Control (per Smartphone). FASE NR 3 Valutazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Arricchire le conoscenze e le competenze di base degli alunni sia da un punto di vista



tecnologico/scientifico ma anche da quello della risoluzione dei problemi, della creatività e del lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI DI FISICA (LICEO SCIENTIFICO-EXTRACURRICOLARE)

Le Olimpiadi della fisica sono una competizione annuale basata sulla capacità di risolvere problemi di fisica sia teorici sia sperimentali. SINTESI DEL PROGETTO: • Registrazione della scuola per la partecipazione alle gare e preparazione del materiale. • Esercitazioni su quesiti e problemi assegnati alle precedenti edizioni della gara • Partecipazione alle varie fasi della gara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione a questa competizione mira a motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica fra gli studenti a livello pre-universitario. Essa inoltre costituisce un'occasione di confronto a livello nazionale ed internazionale e di costruttivo incontro fra giovani che hanno comuni interessi culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PHYSICS MASTERCLASSES 2023 (LICEO SCIENTIFICO-EXTRACURRICULARE)

1. REGISTRAZIONE DELL'ISTITUTO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO E PREPARAZIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE. 2. LEZIONI E SEMINARI SUGLI ARGOMENTI FONDAMENTALI DELLA FISICA DELLE PARTICELLE. 3. ANALISI DEI DATI SU UNO DEGLI ESPERIMENTI DELL'ACCELERATORE DI PARTICELLE LHC (ATLAS, CMS, ALICE O LHCb) COORDINATA DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN) E DAL DIPARTIMENTO DI FISICA DI COSENZA DELL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- STIMOLARE L'INTERESSE PER LE DISCIPLINE STEM, IN PARTICOLARE LA FISICA - COINVOLGERE E FAR SCOPRIRE AGLI STUDENTI LA FISICA DELLE PARTICELLE ELEMENTARI E GLI ACCELERATORI DI PARTICELLE E LA FISICA APPLICATA ALLA MEDICINA. - CONOSCERE LE METODOLOGIE DELL'ANALISI DEI DATI SPERIMENTALI NEL CAMPO DELLA FISICA DELLE PARTICELLE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● OLIMPIADI DI FILOSOFIA (LICEO SCIENTIFICO-CURRICULARE-EXTRACURRICULARE)

Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni: SEZIONE A IN LINGUA ITALIANA con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale); SEZIONE B IN LINGUA STRANIERA (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi: Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale. La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'Istituto. Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia
- confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO).
- raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa



nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ORIENTIAMOCI AGLI ESAMI (LICEO SCIENTIFICO-EXTRACURRICOLARE)

In collaborazione con i colleghi delle classi quinte, si individuano i contenuti storicamente e pedagogicamente rilevanti (nel quadro delle Indicazioni Ministeriali), ma che nello stesso tempo fanno emergere i nodi concettuali delle discipline, cioè quei nuclei fondamentali intorno a cui esse si strutturano dal punto di vista cognitivo, epistemologico e metodologico, e il cui possesso consente agli allievi di applicare le proprie conoscenze in molteplici campi. Successivamente, a partire da tali nuclei, i nodi concettuali delle singole discipline diventano punti di snodo verso una pluralità di discipline (incluso il nuovo insegnamento dell'educazione civica). Il lavoro con gli studenti mira a consolidare le conoscenze acquisite nell'ambito dello studio delle varie discipline e a stimolarli in un'ottica prospettica e interdisciplinare, collegata all'educazione civica. 7.FASI / AZIONI 1. Individuazione di nodi cronologici e tematici fondamentali nello studio delle varie discipline e dell'educazione civica 2. Approfondimento dei nodi cronologici e tematici con l'individuazione degli opportuni collegamenti interdisciplinari 3. Stimolo per gli studenti nel mettersi alla prova, per esporre ed elaborare dei percorsi personali di approfondimento in formato digitale, trasversali alle discipline di studio e a partire dalla proposta di spunti iniziali per il colloquio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo negli studenti di un approccio più consapevole e sicuro al colloquio orale dell'Esame di Stato. Cura e valorizzazione della parte del colloquio orale destinata ad Educazione Civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA (LICEO SCIENTIFICO-CURRICULARE)

Correzione dei problemi, inserimento dati nella piattaforma. Preparazione ed allenamento dei ragazzi che vorranno aderire alla competizione alla risoluzione dei problemi sulla base dell'archivio dei testi proposti durante gli anni precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi coinvolti al problem-solving, sottoponendo loro problemi matematici per i quali sono richiesti procedimenti di soluzione diversi da quelli normalmente incontrati in relazione alla programmazione di classe. Stimolare gli studenti verso la ricerca di soluzioni creative spingendoli alla creazione di modelli adatti a risolvere problemi non standard adattando gli strumenti di calcolo acquisiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DALL'ORTICA AL CUORE (LICEO SCIENTIFICO-CURRICULARE)

STUDIO DELLE PIANTE DI INTERESSE AL PROGETTO STUDIO DELLA FISIOLOGIA E ANATOMIA DEGLI ORGANI UMANI (CUORE, POLMONI, ECC) RACCOLTA DELLE ERBE ELABORAZIONE GRAFICA ELABORAZIONE DELLE ERBE IN LABORATORIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-riconoscere le piante officinali e sapere quali sono i principali utilizzi per il corpo umano e le similitudini che queste piante hanno rispetto agli organi del corpo umano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCANDO CON L'ARTE (LICEO SCIENTIFICO - CURRICULARE)

Progettazione grafica di immagini da realizzare nella stanza del ping pong e negli spazi adiacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rispetto. Collaborazione. Risultato. Integrazione e Appartenenza. Competizione. Emozione. Disciplina e Costanza. Impegno e Sacrificio Valori educativi che ritroviamo forti nello sport come nell'arte.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● ARTISTICA...MENTE LABORATORIO ESPRESSIVO ARTE E MANUALITA' (LICEO-CURRICULARE)

Laboratori artistici di decorazione e manipolazione • Sperimentazione di mescolanze cromatiche. • Esperienze grafico-pittoriche e manipolative. • Utilizzo di varie tecniche artistiche e pittoriche. • Modellaggio di vari materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Utilizzare tecniche espressive. • Ricordare e riprodurre le sequenze operative date. • Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione. • Potenziare e sviluppare le capacità manipolative. • Affinare la motricità fine. • Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive. • Migliorare la coordinazione oculo-manuale. • Veicolare relazioni interpersonali positive tra i suoi pari • Lavorare in gruppo imparando a chiedere e/o fornire aiuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SETTIMANA DELLO STUDENTE (LICEO SCIENTIFICO-CURRICULARE)

SONO PREVISTI INCONTRI CON AUTORI, APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI, TESTIMONIANZA SU ARGOMENTI DI ATTUALITÀ, ATTIVITÀ ARTISTICO LABORATORIALI, TORNEI SPORTIVI, VISIONE DI FILM E DOCUMENTARI SU ARGOMENTI SUGGERITI DAI RAGAZZI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

promuovere l'autodisciplina e l'autogestione degli studenti in merito al recupero degli argomenti trattati e alle attività proposte dai ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AMAMBIENTE (LICEO- CURRICULARE)

Studio ed analisi dell'inquinamento ambientale dovuto in gran parte all'utilizzo improprio delle plastiche. Studio delle plastiche riciclate dagli alunni. Progettazione da parte degli alunni sul riutilizzo delle stesse. Elaborazione grafica. Produzione di un oggetto "Altro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far riflettere gli studenti sull'importanza del riciclo per evitare ogni sorta di inquinamento nell'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SERVICE LEARNING: CURA E MANUTENZIONE DI UNO SPAZIO VERDE (IPSI AREE A RISCHIO-EXTRACURRICOLARE)

Il presente progetto, strutturato in quattro moduli, rientra pienamente nelle attività previste dal PTOF. Esso mira a recuperare la socialità e gli apprendimenti degli alunni in difficoltà a causa dell'emergenza collegata alla pandemia. Sono previsti due moduli per la cura e la manutenzione di uno spazio verde gestito in concessione con il Comune di Filadelfia, uno per il recupero degli apprendimenti e uno per la continuità/orientamento in ingresso. La proposta progettuale prende spunto da un'analisi del contesto socio-culturale, in cui l'istituzione scolastica opera, situazione socioculturale svantaggiata non soltanto per la condizione economica familiare ma anche per il basso livello di istruzione dei genitori degli studenti frequentanti l'IPSI AREE, per la zona e le condizioni di residenza, l'appartenenza di alcuni studenti a minoranze culturali/linguistiche, carenze affettive, assenza di una valida rete di supporto alla famiglia. Un basso livello socioculturale incide quindi in vari modi, per es. non fornisce un ambiente ricco di stimoli, c'è una poca sensibilità rispetto al processo di apprendimento e al valore della scuola e dell'istruzione ed è così facile che l'alunno non sia motivato ad apprendere e al successo scolastico. Questi fattori interagiscono con quelli legati alle caratteristiche della famiglia: clima, valori proposti, attenzione e interesse dei genitori verso le attività scolastiche del figlio, i contenuti che affronta, attenzione quotidiana a cosa è successo a scuola. In questa realtà la scuola si propone di svolgere un'azione di contrasto non solo dei fenomeni di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica ma anche alla 'deriva criminale' proponendosi come reale opportunità di crescita e di pratica di cittadinanza attiva. Il progetto si rivolge sia a studenti che hanno abbandonato la scuola che a studenti che seguono regolarmente e vogliono aumentare e verificare le loro abilità e conoscenze nel mondo reale del lavoro. Il progetto offre infatti una interessante combinazione di lavoro socio-culturale e di prime esperienze di lavoro a dimostrazione di quanto valga la pena provare ad acquisire un'ampia gamma di competenze in campi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promozione delle attitudini creative dello studente, della capacità di comunicazione, della cooperazione e del lavoro di gruppo 2. Acquisizione da parte dello studente di un metodo di ragionamento e sperimentazione del mondo che ci circonda 3. Diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica, promuovendo la cultura del lavoro e sviluppando le capacità atte a far emergere le competenze personali e professionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● RICOSTRUZIONE TELAIO PER TESSITURA A MANO, PICCOLE DIMENSIONI (IPSIA- EXTRACURRICULARE)



Progettazione, realizzazione con autocad 3D INVENTOR, utilizzo macchine lavorazione legno, utilizzo attrezzatura. REALIZZAZIONE componenti, assemblaggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SAPER PROGETTARE , COSTRUIRE E RICOSTRUIRE MACCHINE DI PICCOLE DIMENSIONI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MANUTENZIONE DI UN MOTORINO (IPSA- EXTRACURRICOLARE)

ATTIVITA' PRATICHE IN LABORATORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- conoscere procedure di manutenzione, prevenzione e riparazione di un motorino. -riconoscere



tutti gli elementi che costituiscono un motore e il loro funzionamento; -saper smontare e rimontare le singole parti; -mettere in pratica tutte le procedure e i passaggi per intervenire sul motore e saper riconoscere le cause degli eventuali guasti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA' (IPSI-EXTRACURRICOLARE)

Lezioni da casa programmate tra alunni e docenti, dal vivo con confronto continuo con i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Espandere le conoscenze, provare esercizi in maniera guidata per comprendere in maniera pratica le materie del corso di studio, usufruire di una assistenza personalizzata per superare lacune pregresse e per rimuovere blocchi all'apprendimento, percorsi di studio finalizzati sia a recuperare eventuali debiti relativi al I quadrimestre che a superare difficoltà espositive che possono impattare negativamente sull'esito di interrogazioni e verifiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALIMENTARE (IPSIA- CURRICULARE)

Attività che promuovono la corretta alimentazione e l'attività fisica al fine di prevenire sovrappeso e obesità in adolescenza, contrastando i fattori di rischio (abitudini alimentari scorrette, scarsi livelli di attività fisica) correlati all'insorgenza, in età adulta, di malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete di tipo 2 e alterazioni del metabolismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere: - i macro e micro nutrienti; - i fabbisogni del corpo umano; -la piramide alimentare; - il valore nutritivo degli alimenti ed individuare le componenti di un'etichetta al fine di gestirne correttamente la scelta; - Favorire il riconoscimento della qualità dei prodotti presenti nei distributori della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE (LICEO-IPSIA-EXTRACURRICULARE)



Il corso si prefigge di preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni dei vari livelli del CEFR da perseguire sostenendo l'esame presso un centro autorizzato Cambridge. In seguito allo svolgimento di un test di ingresso, gli alunni che intendono partecipare per la prima volta ad un corso di inglese, verranno suddivisi in diversi livelli di apprendimento sulla base delle competenze linguistiche raggiunte. Saranno inoltre attivati i corsi per coloro che hanno già conseguito una certificazione linguistica di livello A2 o B1 e che intendono ottenere una certificazione di livello superiore. Si prevede pertanto lo svolgimento dei seguenti corsi: un corso di preparazione all'esame A2 (Key), un corso per la certificazione B1 (Preliminary) e un corso di preparazione al livello B2 (First)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

SUPERAMENTO DELL'ESAME FINALE E CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CROSS THE BORDERS WITH ERASMUS (LICEO-IPSI-EXTRACURRICULARE)

Offrire l'opportunità agli studenti di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro paese: -mobilità degli studenti a fini di studio -mobilità degli studenti a fini di tirocinio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare: -la performance di apprendimento; -le prospettive di carriera; -il senso di iniziativa e dell'imprenditorialità; -l'emancipazione e l'autostima; -le competenze digitali e nelle lingue straniere; -la consapevolezza interculturale; -la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE -entrare in contatto con i propri pari all'estero al fine di sviluppare attività comuni per il raggiungimento degli obiettivi del programma. L'azione mira a promuovere le possibilità di impiego, l'inclusione sociale, l'impegno civico, l'innovazione e la sostenibilità ambientale in Europa e altrove, offrendo agli studenti la possibilità di studiare o di formarsi all'estero.

Destinatari

Gruppi classe

● TELETHOMBOLA (LICEO-IPSIA -CURRICULARE)

RACCOLTA FONDI A FAVORE DELLA RICERCA IN COLLABORAZIONE CON LA BNL/BNP . SONO



PREVISTI MOMENTI DI CANTO, BALLO E UNA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-INFONDERE NEI RAGAZZI IL VALORE DELLA SOLIDARIETA' -RACCOGLIERE FONDI A FAVORE DELLA RICERCA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

VOLONTARIO ESTERNO

● ¡APRENDEMOS ESPAÑOL!

STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA ATTRAVERSO: •ascolto di testi,



dialoghi, canzoni, ecc; •visione di film/cartoni animati in lingua spagnola; •verifiche della comprensione mediante domande o questionari ed eventuali rinforzi; •dialoghi a coppie, a catena, role play; •completamento ed abbinamento, costruzione e ricostruzione di mini-dialoghi, che si riferiscano a situazioni anche illustrate graficamente; • T/F, multiple choices, cloze tests, questionari, matching exercises, completamento, ricostruzione e composizione di e-mail; •avviamento alla lettura silenziosa e ad alta voce, e suo potenziamento; • riflessioni sugli aspetti grammaticali o semantico- comunicativi della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Stimolare l'apprendimento della lingua spagnola accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale. • Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare. • Parlare e comunicare con i coetanei in lingua straniera scambiando domande e informazioni.

Destinatari

Gruppi classe

● GAZZETTA DEL SUD :IN CLASSE CON NOI MAGAZINE (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA EXTRACURRICULARE-CURRICULARE)

Lettura del Magazine in classe, produzione di disegni, realizzazione di vari articoli su temi integrati con la sfera didattica ed educativa, partecipazione ad incontri formativi in videoconferenza con il tutor del giornale e con esperti. Approfondimento suggeriti dal tutor del giornale e visionati in autonomia dagli studenti o con il supporto dei docenti coinvolti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica. Educare alla corretta ricerca della notizia, proteggere dalle "fake news". Promuovere stabilmente la lettura guidata del quotidiano in classe, per rafforzare nelle nuove generazioni l'interesse all'informazione sull'attualità, in particolare quella legata al proprio territorio grazie alla lettura del quotidiano, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili, alla scrittura responsabile, all'informazione di qualità, alla corretta educazione digitale. Sviluppo della passione civile della difesa dei diritti e del rispetto delle regole. Consolidamento nei giovani del concetto di libertà di manifestazione del pensiero, per tutelare e valorizzare le idee di ciascun individuo, per facilitare



la formazione di un'opinione personale e critica che consenta di partecipare alla vita e al progresso del proprio paese. Conoscenza dell'organizzazione del giornale cartaceo e delle diverse professionalità coinvolte per essere orientati al lavoro. Lavorare in gruppo in un clima di condivisione e di armonia con lo spirito del "poter fare". Valorizzare la creatività ed educare a comportamenti civici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA CON I GIOVANI STRANIERI (POTENZIAMENTO SECONDARIA I GRADO)

Il percorso prevede la presentazione di situazioni diverse, ma concrete: dialoghi che propongono situazioni reali e che utilizzano funzioni linguistiche di utilità immediata nella comunicazione quotidiana; letture semplici e facilmente analizzabili nella loro struttura grammaticale; esercizi che, pur impegnando gli alunni nell'applicazione di regole grammaticali, stimolino l'uso della lingua; verbalizzazioni da realizzare in laboratorio o in aula; attività di lettura, scrittura e comprensione attraverso la fruizione di materiali forniti dal docente; produzione orale e scritta e riuso dei nuovi termini. Gli strumenti utilizzati saranno testi, audio e video, fotografie, documenti e articoli di giornale, attività di gruppo e individuali. Si prevede, ove necessario, la distribuzione di attività da svolgere a casa che integreranno la riflessione in aula e favoriranno il buon esito del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia
- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A SCHOOL OF YOUNG LEARNERS (POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

Apprendimento della lingua inglese attraverso un approccio laboratoriale, ludico e interattivo. L'utilizzo di tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza faciliterà l'apprendimento, promuovendo esperienze concrete e motivanti in continua interazione con i compagni e l'insegnante. Con questa metodologia gli alunni avranno la possibilità di imparare facendo e di operare la riflessione linguistica in situazioni concrete simulate in classe. Le attività si svolgeranno attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, laboratori, lavori di gruppo (nel rispetto della normativa anti-Covid), di coppia e individuali. Tecniche guidate di ascolto faciliteranno la comprensione e la comunicazione con l'insegnante e con i compagni. Il progetto, così facendo, potenzierà la conoscenza della lingua inglese sviluppando e migliorando la



comunicazione e le competenze specifiche della lingua, anche attraverso stimoli linguistici e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento graduale delle quattro abilità linguistico-comunicative di listening, speaking, reading e writing, percorso che permetterà agli studenti di prima e seconda di ampliare le conoscenze di L2 inglese e consolidarne le relative competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● RAPPRESENTAZIONE TEATRALE IN INGLESE "THE CANTERVILLE GHOST" (POTENZIAMENTO-USCITA DIDATTICA-SECONDARIA I GRADO)

FASE NR 1-Preparazione linguistica: ascolto e lettura delle scene dell'opera 'The Canterville Ghost' di O. Wilde. FASE NR 2-Partecipazione alla rappresentazione teatrale che si terrà al Cinema Moderno di Vibo Valentia il 29 Marzo 2023. FASE NR 3-Rielaborazione in classe dei messaggi culturali relativi all'opera. Preparazione di cartelloni murali con gli aspetti sociali, culturali e linguistici più significativi dell'opera di Oscar Wilde.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Sviluppare e potenziare le quattro abilità linguistiche (skills): reading, listening, speaking e writing. 2. Stimolare gli alunni ad appropriarsi e interiorizzare varie funzioni comunicative. 3. Fornire stimoli linguistici e culturali. Stimolare la curiosità, l'interesse, la motivazione e la partecipazione allo studio della lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **INVALSI HELP (POTENZIAMENTO-LICEO)**

Esercitazione nelle modalità previste dal Dipartimento Disciplinare Asse Matematico e Asse Scientifico. Il lavoro con gli studenti mira a consolidare le conoscenze acquisite nell'ambito dello



studio della matematica e della geometria e a stimolarli in un'ottica prospettica e interdisciplinare, collegata alle prove invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Stimolare la motivazione per un apprendimento gratificante • Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare • Rinforzo all'acquisizione del metodo di studio • Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà • Mettere a frutto il loro potenziale d'apprendimento per l'orientamento della persona e le scelte scolastiche future • Utilizzare e ottimizzare le risorse per il conseguimento degli obiettivi • Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZA=LAVORO NEL TEMPO (POTENZIAMENTO-



LICEO SCIENTIFICO)

Esercitazioni, nelle modalità previste dal Dipartimento Disciplinare Asse Matematico e Asse Scientifico, che mirino a potenziare e consolidare le conoscenze acquisite nell'ambito dello studio della matematica e della geometria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare
- Rinforzo all'acquisizione del metodo di studio
- Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà
- Mettere a frutto il loro potenziale d'apprendimento per l'orientamento della persona e le scelte scolastiche future
- Utilizzare e ottimizzare le risorse per il conseguimento degli obiettivi
- Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● AUTORI IN MEZZO -SILVIA CAMERINO-UN GIORNO QUESTA TERRA SARA' BELLISSIMA(POTENZIAMENTO LICEO- IPSA)

IPSA: lettura del testo proposto, visione di filmati, eventuale partecipazione a manifestazioni e dibattiti inerenti alla storia della lotta contro le mafie in Calabria; produzione di disegni, didascalie, fumetti, brevi testi scritti riguardanti anche altro materiale funzionale al progetto quali articoli di giornale, testimonianze e passi estrapolati da altri testi. Liceo: lettura del libro-riflessione sulle pagine lette e preparazione degli interventi-realizzazione di un articolo di giornale da inviare a Noi Magazine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della decodifica del testo scritto attraverso la lettura, l'analisi, la rielaborazione grafica e orale e delle capacità cognitive e metacognitive degli allievi. Conoscenza delle "storie di mafia" e del territorio in ordine alla problematica in oggetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AUTORI IN MEZZO-DOMENICO DARA-MALINVERNO (POTENZIAMENTO-LICEO-IPSIA)

IPSIA: produzione di disegni, didascalie, fumetti, brevi testi scritti riguardanti anche altro materiale, letture ad alta voce (individuali e corali), recita di passi scelti, letture correlate all'opera da estrapolare in altri testi (da intendersi come attività formativa partecipata). Liceo: lettura del libro-riflessione sulle pagine lette e preparazione degli interventi-realizzazione di un articolo di giornale da inviare a Noi Magazine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della decodifica del testo scritto attraverso la lettura, l'analisi, la rielaborazione grafica e orale e delle capacità cognitive e metacognitive degli allievi. Conoscenza del "testo letterario" come veicolo di proposte di crescita umana e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● RAGAZZI IN FABULA (POTENZIAMENTO-IPSA)

Lecture, dibattito guidato, scrittura, rielaborazione grafica e drammatizzazione dei testi scelti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Padronanza delle capacità espressive, grafiche, orali e della comunicazione verbale e metaverbale, potenziamento dell'ideazione e dell'introspezione volte alla consapevolezza del sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA

Le tappe significative attraverso cui si realizzerà il progetto sono così schematizzate: • Uscite didattiche sul territorio: le uscite che si effettueranno; • Visite guidate: le uscite si effettueranno nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; • Viaggio d'istruzione: l'uscita che si effettuerà in più di una giornata e comprensiva di uno o più pernottamenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si propongono gli obiettivi formativi, di seguito riportati: • Potenziare le capacità di osservazione; • Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato; • Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; • Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto, • Saper leggere il patrimonio culturale e artistico • Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● UN ALBERO PER LA VITA (USCITA DIDATTICHE SCUOLA)



SECONDARIA I GRADO)

La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni (a.s. 2020-21; 2021-22; 2022-23). Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto dei Carabinieri Forestali si è proposto di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di: □ Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI; □ Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; □ Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; □ Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO2. Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE (IPSIA)

Visite guidate ed uscite didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Espandere le conoscenze delle realtà aziendali e culturali del territorio limitrofo e regionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● GIORNATE DEDICATE AL RISPARMIO ENERGETICO (IPSA)

Attività svolte in aula e l'uso dei pannelli didattici presenti in laboratorio; uscita didattica presso parco eolico fossa del lupo; si concluderà il 18 febbraio con la "giornata mondiale del risparmio energetico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI: -rispetto dell'ambiente e la sua tutela; -attività di informazione e formazione sulla sostenibilità; -sensibilizzazione sull'importanza di sfruttare le energie rinnovabili. OBIETTIVI SPECIFICI: -conoscere il funzionamento e gli elementi che compongono un impianto eolico e solare. -compiere semplici azioni, utili e poco impegnative, modificando alcune abitudini quotidiane per ridurre i consumi superflui (usare lampadine a risparmio energetico, spegnere le luci quando non servono, utilizzare gli elettrodomestici nelle fasce orarie dove il costo è minore, ecc...)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● NATALE NEL CUORE (SCUOLA PRIMARIA)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



	Obiettivi economici	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
		·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
		·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
		·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

- - Evidenziare l'unitarietà dell'offerta formative tra i vari gradi scolastici;
- - Rafforzare il sentimento di appartenenza;
- - Consolidare le relazioni interpersonali;
- - Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni;
- - Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno;
- - Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo;
- - Creare un momento di condivisione tra docenti e alunni;
- - Promuovere la cultura del riciclo



--

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso Filadelfia. Attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale, i bambini potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici. Ogni bambino sarà accompagnato nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa,



potrà riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo.

Destinatari

- Studenti

DAL GRANO AL PANE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

-Rafforzare la crescita umana dei ragazzi, aiutandoli a comprendere che la scuola costruisce relazioni come occasione di superamento del rischio quotidiano di diventare spettatori passivi della realtà.

-Creare un ambiente di apprendimento positivo che rende gli allievi protagonisti del sapere.

-Acquisire antiche e nuove competenze, a partire dallo studio del processo produttivo



cerealicolo tradizionale.

-Stabilire un rapporto fecondo con il territorio, valorizzando le risorse umane e paesaggistiche.

-Promuovere un modello di sviluppo sostenibile e più adeguato alle nuove esigenze di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

-Rafforzare la consapevolezza che il territorio, attraverso la riscoperta della biodiversità, può diventare generatore importante e costante di cibo sano, di prodotti di alta qualità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Dal grano al pane" è un'attività laboratoriale che vede coinvolti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, gli alunni della scuola primaria e secondaria nel processo produttivo di un cibo essenziale per la sopravvivenza umana. Declinato in un



contesto che valorizza l'identità della comunità locale, i partecipanti potranno fare esperienza sulle modalità e peculiarità di una produzione millenaria che ha conferito al pane locale genuinità, gusto, qualità della materia prima, profumi unici. L'attività didattica sarà strutturata in due fasi: la prima prende l'avvio dalla visita guidata al museo del casale dell'associazione, ubicato in località "Nucarelli"; di seguito verranno illustrati i contesti paesaggistici e gli strumenti produttivi del passato: i suoli agrari, la tipologia del mulino ad acqua calabrese; la struttura dei forni tradizionali, la panificazione. Nella seconda fase si svolgerà l'attività laboratoriale con la produzione del pane tradizionale.

Destinatari

- Studenti

● SERVICE LEARNING: CURA E MANUTENZIONE DI UNO SPAZIO VERDE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Promozione delle attitudini creative dello studente, della capacità di comunicazione, della cooperazione e del lavoro di gruppo
2. Acquisizione da parte dello studente di un metodo di ragionamento e sperimentazione del mondo che ci circonda
3. Diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica, promuovendo la cultura del lavoro e sviluppando le capacità atte a far emergere le competenze personali



e professionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il presente progetto, strutturato in quattro moduli, rientra pienamente nelle attività previste dal PTOF. Esso mira a recuperare la socialità e gli apprendimenti degli alunni in difficoltà a causa dell'emergenza collegata alla pandemia. Sono previsti due moduli per la cura e la

manutenzione di uno spazio verde gestito in concessione con il Comune di Filadelfia, uno per il recupero degli apprendimenti e uno per la continuità/orientamento in ingresso.

La proposta progettuale prende spunto da un'analisi del contesto socio-culturale, in



cui l'istituzione scolastica opera, situazione socioculturale svantaggiata non soltanto per la condizione economica familiare ma anche per il basso livello di istruzione dei genitori degli studenti frequentanti l'IPSIA, per la zona e le condizioni di residenza, l'appartenenza di alcuni studenti a minoranze culturali/linguistiche, carenze affettive, assenza di una valida rete di supporto alla famiglia.

Un basso livello socioculturale incide quindi in vari modi, per es. non fornisce un ambiente ricco di stimoli, c'è una poca sensibilità rispetto al processo di apprendimento e al valore della scuola e dell'istruzione ed è così facile che l'alunno non sia motivato ad apprendere e al successo scolastico.

Questi fattori interagiscono con quelli legati alle caratteristiche della famiglia: clima, valori proposti, attenzione e interesse dei genitori verso le attività scolastiche del figlio, i contenuti che affronta, attenzione quotidiana a cosa è successo a scuola.

In questa realtà la scuola si propone di svolgere un'azione di contrasto non solo dei fenomeni di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica ma anche alla 'deriva criminale' proponendosi come reale opportunità di crescita e di pratica di cittadinanza attiva. Il progetto si rivolge sia a studenti che hanno abbandonato la scuola che a studenti che seguono regolarmente e vogliono aumentare e verificare le loro abilità e conoscenze nel mondo reale del lavoro.

Il progetto offre infatti una interessante combinazione di lavoro socio-culturale e di prime esperienze di lavoro a dimostrazione di quanto valga la pena provare ad acquisire un'ampia gamma di competenze in campi diversi.

Destinatari

- Studenti



● UN NATALE SOLIDALE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

SENSIBILIZZARE I BAMBINI AI VALORE DELL'ACCOGLIENZA, DELL'INCLUSIONE, DELLA



SOLIDARIETA', DELLA PACE AVVICINANDOLI ALL'ARTE DEL SAPER DONARE.

VIVERE LA FESTIVITA' DEL NATALE IN UN CLIMA DI SERENITA', COLLABORAZIONE, GIOIA
ALTRUISMO,SCOPRENDO LA GIOIA DI LAVORARE INSIEME.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- CONVERSAZIONI SUL MESSAGGIO E I VALORI DEL NATALE (AMICIZIA,AMORE,PACE).
- LETTURA AD ALTA VOCE DI LEGGENDE NATALIZIE
- MEMORIZZAZIONE DI POESIE E CANTI NATALIZI
- PREPARAZIONE DI OGGETTI-DONO DA SCAMBIARE TRA I BAMBINI DI PLESSI DIVERSI

Destinatari

- Studenti



● AMBIENTE (LICEO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'OBIETTIVO PRINCIPALE È FAR RIFLETTERE GLI STUDENTI SULL'IMPORTANZA DEL RICICLO PER EVITARE OGNI SORTA DI INQUINAMENTO NELL'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA. LA PLASTICA UTILIZZATA MALE CONTRIBUISCE INNEGABILMENTE A INQUINARE IL MONDO, SE INVECE È UTILIZZATA CORRETTAMENTE È UN MATERIALE CHE PUÒ ESSERE MODIFICATO PER ALTRI SCOPI.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Studio ed analisi dell'inquinamento ambientale dovuto in gran parte all'utilizzo improprio delle plastiche.



Studio delle plastiche riciclate dagli alunni.

Progettazione da parte degli alunni sul riutilizzo delle stesse.

Elaborazione grafica.

Produzione di un oggetto "Altro".

Destinatari

- Studenti

● CONOSCERE UNA SERRA IDROPONICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare competenze e senso di responsabilità verso l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attività di studio e formazione

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di ambienti digitali diffusi facilita l'accesso al sapere e limita gli effetti negativi degli ambienti esterni a rischio

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Flessibilità del lavoro - archivi digitali

Titolo attività: FIBRA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA PIANO DELLE GRAZIE - VWAA829015

PLESSO MONTESORO - VWAA829026

FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO - VWAA829037

PIAZZA SOLARI 2 TRAV. - VWAA829048

FRAZ. CELLIA - VWAA829059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA PIANO DELLE GRAZIE - VWAA829015

PLESSO MONTESORO - VWAA829026

FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO - VWAA829037

PIAZZA SOLARI 2 TRAV. - VWAA829048

FRAZ. CELLIA - VWAA829059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- osservazione occasionale e sistematica, verbalizzazione e rielaborazione, documentazione delle attività, partecipazione a momenti di attività/ gioco a scuola;
- osservazione occasionale e sistematica nei diversi momenti della giornata e nelle diverse attività proposte, mediante giochi appositamente strutturati, schede e manufatti;
- osservazione su come viene svolta la consegna, sui comportamenti comunicativi dei bambini ed i loro livelli di apprendimento della lingua e della loro capacità di formulare confronti e operare con i numeri;
- conoscenza del livello di autonomia personale attraverso giochi e attività;
- schede strutturate e non;
- conversazioni con domande stimolo.



Le verifiche/valutazioni saranno svolte in itinere e al termine del percorso, osservando:

- la partecipazione e l'interesse dei bambini;
- la rappresentazione grafica;
- l'espressione linguistica.

In allegato le griglie di valutazione della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

Infanzia valutazione-scheda 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri dell'insegnamento trasversale di educazione civica della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE ED.CIVICA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- osservazione del comportamento dei bambini e del loro coinvolgimento nelle attività;
- valutazione del livello di socializzazione di ciascuno e annotazione di eventuali difficoltà nella relazione con i compagni e le insegnanti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO



IPSIA FILADELFIA - VVRI02000L

LICEO SCIENTIFICO FILADELFIA - VVPM030003

Criteri di valutazione comuni

La valutazione non è finalizzata a sancire le differenze e, in un certo senso, ad ampliarle, ma a comprenderne le cause e ad indicare la direzione da seguire per interventi capaci di modificare positivamente le caratteristiche individuali degli allievi. Occorre, pertanto, un sistema di verifica permanente che sia capace di seguire fedelmente lo svolgersi del processo educativo, per consentire quelle integrazioni e quelle correzioni che si rendono necessarie. Per una valutazione trasparente e oggettiva è necessario che l'insegnante superi il giudizio derivante dal concetto che egli si è formato sulle capacità degli allievi, in quanto tale giudizio determina un'aspettativa nei confronti dell'allievo che influenza essa stessa il successo o l'insuccesso. Lo stereotipo che si forma da parte dell'insegnante è spesso, in effetti, simmetricamente introitato dall'allievo il quale si può fissare su un giudizio delle proprie capacità di riuscire nelle prove di apprendimento che è direttamente influenzato dalle precedenti valutazioni. La valutazione trasparente e oggettiva consente, inoltre, di intervenire tempestivamente per adeguare la proposta di formazione alle esigenze dei singoli allievi e di evitare il cosiddetto deficit cumulativo che si verifica quando ad una difficoltà iniziale non rilevata e non compensata si assommano difficoltà successive, che si riscontrano con maggior facilità, ma che è poi più difficile compensare. E' bene, perciò, suddividere l'itinerario didattico in segmenti di grandezza adeguata ai ritmi attuali di apprendimento degli allievi, alternati con momenti di verifica puntuale dell'apprendimento conseguito ed eventuale intervento immediato di compensazione. In una scuola orientata non solo allo sviluppo di abilità e competenze, ma anche alla formazione di cittadini in grado di collocarsi criticamente nell'ambiente e nel contesto storico in cui si trovano ad agire, è necessario che il momento valutativo, sorretto da criteri metodologici unitari all'interno del Consiglio di classe, trovi fondamento, al di là delle singole prove di verifica, nel livello di preparazione globale e di maturazione etica e culturale raggiunto dall'allievo. La valutazione si basa, in sostanza, sui livelli di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi cognitivi ed educativi prefissati ed in considerazione dell'assiduità nella frequenza e dell'impegno dimostrati dagli alunni. Schematizzando, la valutazione tiene conto di:

- interesse e partecipazione al dialogo educativo



- continuità nell'impegno
- progresso nel metodo di studio
- conoscenza e comprensione degli argomenti
- acquisizione di abilità e competenze
- capacità di analisi e sintesi
- conoscenza critica e rielaborazione personale delle problematiche proposte
- padronanza d'uso dei linguaggi specifici delle discipline
- capacità relazionali e senso civico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATO CRITERI DI VALUTAZIONE ED.CIVICA

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA LICEO SCIENTIFICO-IPSIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.



Per gli indirizzi della secondaria di II grado, in caso di più debiti formativi rilevati negli scrutini di Giugno, lo studente potrà essere ammesso alla classe successiva solo se avrà contratto debito formativo in non più di tre materie e se otterrà risultati positivi nelle successive verifiche di fine estate. Si ha debito formativo in caso di valutazione uguale o inferiore al 5, tale da rendere necessario il recupero. Il recupero in una data materia si rende necessario quando lo studente nel profitto è chiaramente al di sotto degli obiettivi minimi definiti ad inizio d'anno nel piano di lavoro del docente sulla base delle prove d'ingresso.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'Esame di Stato è necessario:

- 1) aver partecipato nell'ultimo anno di corso alle prove INVALSI;
- 2) avere svolto le attività di alternanza scuola-lavoro;
- 3) avere accumulato almeno una frequenza del 75% del monte ore programmato per le attività didattiche, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14 c7 del D.P.R. 122/2009;
- 4) avere conseguito nel comportamento e in ciascuna disciplina o gruppo di discipline una valutazione non inferiore a sei decimi, benché, con adeguata motivazione, resti consentita al C.d.C. la possibilità di ammettere all'Esame lo studente che abbia conseguito una valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline.

Allegato:

ALLEGATO 6 Riforme e Nuovo Esame di Stato 2019-2020 ultimissimo -.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per la determinazione del credito scolastico, l'art. 15 del D.lgs 62/2017, con la chiara intenzione di dare maggior peso alle valutazioni conseguite dagli studentinegli ultimi tre anni del corso di studi, dispone che il punteggio massimo cumulabile passi da 25 punti su 100 a 40 punti su 100 (12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto e ultimo anno di corso).



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. DI FILADELFIA - VMM008008

VIA RIONE NUOVO - VMM008019

PIAZZA PIZZONIA - VMM829019

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di

51
"Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata dai consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATO GRIGLIA ED.CIVICA



Allegato:

GRIGLIA EDUC.CIVICA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si



avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un

52 voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei



docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Allegato:

ALLEGATO 4 modello certificazione_primo ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO (FILADELFIA) - VEE82901A

MONTESORO (FILADELFIA) - VEE82902B

FRANCAVILLA ANGITOLA - VEE82904D

POLIA CELLIA - VEE82905E

Criteri di valutazione comuni

Secondo le vigenti disposizioni legislative (legge 126/2020), per gli alunni della Scuola Primaria è stato stabilito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) Avanzato
- b) Intermedio
- c) Base
- d) In via di acquisizione



Allegato:

GIUDIZI DESCRITTIVI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

in allegato le griglie di valutazione di educazione civica

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate collegialmente dai docenti contitolari della classe.



ALLEGATO 2 MODELLO CERTIFICAZIONE PRIMARIA

Allegato:

ALLEGATO 2 modello certificazione_primaria.pdf

SCHEDE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

IN ALLEGATO SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Allegato:

SCHEDE VALUTAZIONE PRIMARIA PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto pratica l'inclusione come obiettivo prioritario di tutta l'azione educativa, esercitando sia la personalizzazione che l'individualizzazione dei percorsi. A questo tema sono stati dedicati anche corsi di formazione per i docenti. Per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti ci si organizza sia per classi che per gruppi di livello. Si attivano sportelli extracurricolari. Gli studenti partecipano a gare e concorsi organizzati al di fuori della scuola. Numerose le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e della lotta al pregiudizio. Le attività di continuità e orientamento vengono intensificate di comune accordo con le famiglie in caso di alunni con BES. Tutti i soggetti, privati e istituzionali, vengono coinvolti. Gli strumenti e i criteri per la valutazione vengono condivisi. Gli alunni in difficoltà vengono dotati anche di software specifici e di Tablet. L'inserimento degli alunni stranieri viene portato avanti con la massima attenzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene verificato nei consigli di classe e negli incontri del GLI. La rendicontazione alle famiglie è diretta e quasi quotidiana. Il numero degli alunni stranieri è lievemente aumentato nel corso degli anni, pertanto le tematiche interculturali si inseriscono nell'attività didattica ordinaria grazie al confronto tra punti di vista differenti. Le azioni di recupero vengono svolte sia in itinere che in orario extracurricolare. In quest'ultimo caso coinvolgono anche alunni di classi diverse. I docenti di potenziamento di matematica hanno il compito specifico di supportare gli alunni in difficoltà nella disciplina organizzando lezioni di ripetizione sia in sostituzione dei colleghi assenti che in orario extracurricolare. I docenti di potenziamento delle altre discipline si dedicano anche all'insegnamento di italiano come L2 con i minori stranieri o nel supporto ad alunni con BES. Anche i PCTO vengono proposti in maniera personalizzata, facendo la massima attenzione agli studenti con BES.

Punti di debolezza:

A volte le famiglie non hanno consapevolezza dei problemi dei ragazzi e ciò genera frustrazione e difficoltà di comunicazione, superabili in genere con un dialogo educativo che si protrae negli anni. Mancano all'unità multidisciplinare di riferimento figure professionali quali lo psicologo e il neuropsichiatra infantile cosa a cui si solito si supplisce facendo riferimento a privati individuati dalle



famiglie

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto pratica l'inclusione come obiettivo prioritario di tutta l'azione educativa, esercitando sia la personalizzazione che l'individualizzazione dei percorsi. A questo tema sono stati dedicati anche corsi di formazione per i docenti. Per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti ci si organizza sia per classi che per gruppi di livello. Si attivano sportelli extracurricolari. Gli studenti partecipano a gare e concorsi organizzati al di fuori della scuola. Numerose le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e della lotta al pregiudizio. Le attività di continuità e orientamento vengono intensificate di comune accordo con le famiglie in caso di alunni con BES. Tutti i soggetti, privati e istituzionali, vengono coinvolti. Gli strumenti e i criteri per la valutazione vengono condivisi. Gli alunni in difficoltà vengono dotati anche di software specifici e di Tablet. L'inserimento degli alunni stranieri viene portato avanti con la massima attenzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene verificato nei consigli di classe e negli incontri del GLI. La rendicontazione alle famiglie è diretta e quasi quotidiana. Il numero degli alunni stranieri è lievemente aumentato nel corso degli anni, pertanto le tematiche interculturali si inseriscono nell'attività didattica ordinaria grazie al confronto tra punti di vista differenti. Le azioni di recupero vengono svolte sia in itinere che in orario extracurricolare. In quest'ultimo caso coinvolgono anche alunni di classi diverse. I docenti di potenziamento di matematica hanno il compito specifico di supportare gli alunni in difficoltà nella disciplina organizzando lezioni di ripetizione sia in sostituzione dei colleghi assenti che in orario extracurricolare. I docenti di potenziamento delle altre discipline si dedicano anche all'insegnamento di italiano come L2 con i minori stranieri o nel supporto ad alunni con BES. Anche i PCTO vengono proposti in maniera personalizzata, facendo la massima attenzione agli studenti con BES.

Punti di debolezza:

A volte le famiglie non hanno consapevolezza dei problemi dei ragazzi e ciò genera frustrazione e difficoltà di comunicazione, superabili in genere con un dialogo educativo che si protrae negli anni. Mancano all'unità multidisciplinare di riferimento figure professionali quali lo psicologo e il neuropsichiatra infantile cosa a cui si solito si supplisce facendo riferimento a privati individuati dalle famiglie

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; - è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; - è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Quanto ai contenuti, il PEI: AZIONI DELLA PER L'INCLUSIONE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 56 - individua strumenti strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; - indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con in Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure



professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Sarà coinvolta, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione del PEI e il proseguimento in ambito familiare l'azione educativa intrapresa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella stesura del PEI, la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Valutare un alunno con difficoltà coinvolge in modo responsabile, sia il singolo docente che l'intero Consiglio di Classe. Pertanto le strategie di valutazione inclusive si basano su: • attenta analisi della situazione



di partenza • costante osservazione in itinere • condivisione di criteri di valutazione definiti • verifiche differenziate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate al fine di assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Li accompagna nella fase delicata dall'uscita della scuola favorendo soprattutto esperienze di alternanza scuola -lavoro da svolgere presso laboratori, aziende, cooperative, enti esterni.

Approfondimento

La valutazione degli studenti diversamente abili nella scuola superiore è legata al tipo di PEI (piano educativo individualizzato) che è predisposto dal Consiglio di classe con la partecipazione della famiglia (art. 12 della legge 104/92 e art. 5 DPR 24/2/94). Il Consiglio di classe, in sede di valutazione quadrimestrale e finale, verifica i risultati complessivi ottenuti dall'alunno in relazione agli obiettivi prefissati dal P.E.I. e quindi valuta a quale livello questi siano stati raggiunti. Si possono pertanto prevedere due valutazioni distinte: quella relativa al P.E.I. facilitato/semplificato e quella al P.E.I. differenziato. Gli obiettivi prefissati nel P.E.I. facilitato/semplificato (programma equipollente) corrispondono globalmente agli obiettivi didattici e formativi, propri del corso di studi seguito e sono previsti dai Programmi ministeriali. In questo tipo di percorso è possibile prevedere una riduzione parziale e/o la sostituzione dei contenuti, mantenendo la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994). In questo caso la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con particolare attenzione alle specifiche difficoltà accertate. Lo studente avrà una valutazione negativa se i risultati raggiunti saranno inferiori agli obiettivi minimi programmati. L'esame di stato può essere uguale alla classe o prevedere prove equipollenti. Queste ultime sono prove utili per accertare se il candidato, pur nella diversità della situazione, sia in grado di raggiungere la soglia di competenza necessaria per il conseguimento del titolo di studio. In particolare "le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame." Art. 6, c. 1



Regolamento Esame di Stato. In questo senso ci si può giovare sia di strumentazione tecnica sia di contenuti culturali differenti da quelli predisposti per gli altri candidati, ma adeguati alla situazione di handicap e alle conoscenze, competenze e capacità che si devono accertare. Le prove equipollenti devono, comunque, essere coerenti con il livello degli insegnamenti impartiti all'alunno in situazione di handicap e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenziali attitudini e al livello di partenza (D.M. 26 agosto 1981). "Il conseguimento del titolo legale di studio non può prescindere da un obiettivo accertamento di competenze effettivamente acquisite" (Parere del Consiglio di Stato n.348/91).

Prove equipollenti : sia il Regolamento dell'Esame di Stato (art. 6), sia l'O.M. sugli Esami di Stato prevedono che la "Commissione giudicatrice possa predisporre prove equipollenti...che consistono nell'utilizzo di mezzi tecnici o di modi diversi ovvero nello svolgimento di contenuti culturali e/o professionali differenti." Pertanto, si possono avere diverse tipologie di prove equipollenti: - la prova inviata dal Ministero della P.I. è svolta con "mezzi diversi": ad esempio, computer, macchina da scrivere, per mezzo della dettatura all'insegnante di sostegno, etc. - la prova inviata dal Ministero è svolta con "modalità diverse": ad esempio, è "tradotta" in quesiti con alcune domande chiuse, oppure sono impostate delle domande guida tali da rendere la prova più strutturata. La prova è proposta dalla commissione di esame e ha contenuti culturali e/o tecnici e/o professionali differenti da quelli proposti dal Ministero della P.I., ma ad essa equipollenti: la prova proposta dalla commissione deve, infatti, essere tale da poter verificare la preparazione culturale e professionale del candidato. Essa deve inoltre essere omogenea con il percorso svolto dal candidato e deve poter essere realizzata dal candidato con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico. Nel caso delle classi terminali, il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio predispone una prova studiata ad hoc o trasforma le prove del Ministero in sede d'esame (la mattina stessa). (Comma 7 e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92, parere del Consiglio di Stato n. 348/91). Possono essere previsti tempi più lunghi nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94). Gli obiettivi prefissati nel P.E.I. sono differenziati e quindi i livelli di apprendimento e di maturazione raggiunti non sono riconducibili ai Programmi ministeriali. Per gli alunni con disabilità psichica la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo. Il Consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato. I predetti alunni possono, di conseguenza, essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo odichiarati ripetenti anche per tre volte in forza del disposto di cui all'art.316 del D.Lvo 16.4.1994, n.297. In calce alla



pagella degli alunni medesimi, deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art.14 dell'O.M.90/2001. Qualora, durante il successivo anno scolastico, vengano accertati livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe delibera in conformità dei precedenti artt. 12 e 13, senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti, tenuto conto che il Consiglio medesimo possiede già tutti gli elementi di valutazione. Gli alunni valutati in modo differenziato come sopra possono partecipare agli esami di qualifica professionale, svolgendo prove differenziate, omogenee al percorso svolto, finalizzate all'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite. Verrà rilasciato un certificato di crediti formativi. Gli alunni medesimi, al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso, possono partecipare all'esame di Stato (O.M.26/07) svolgendo prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio di un attestato di crediti formativi (art.17, comma 4, dell'O.M. n.29/2001). La valutazione degli alunni BES fa riferimento ai criteri stabiliti dal P.D.P. (piano didattico personalizzato) elaborato con la collaborazione di tutti i componenti del Consiglio di classe. Per questi alunni la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive. Pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle 60 prove d'esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, come previsto nella normativa vigente.

Allegato:

NUOVI MODELLI PEI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

ALLEGATO PIANO DDI

Allegati:

ALLEGATO 7 PIANO DDI 2022-2023.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione del DS per assenze brevi non superiori ai 14 giorni dovute a impegni istituzionali, malattie, ferie; • Collaborazione con il DS per il funzionamento organizzativo dell'Istituto; • Cura della comunicazione interna: stesura di circolari, convocazioni degli Organi collegiali, calendarizzazione riunioni; • Collaborazione con il Ds nei rapporti con le famiglie; • Collaborazione con il Ds nella definizione degli organici; • Accoglienza dei nuovi docenti; • Referente orientamento, Ptof, biblioteca, teatro • Attività di supporto alle iscrizioni e all'orientamento; • Controllo del rispetto del regolamento di istituto; • Comunicazione ai carabinieri di manifestazioni organizzate dagli studenti; • Partecipazione alle riunioni dello staff del dirigente; • Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni; • Collaborazione nella predisposizione dei punti all'ordine del giorno del Collegio docenti; • Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti e del Consiglio di istituto; • Verbalizzazione dei Collegi docenti del Liceo; • Supporto organizzativo ai coordinatori di classe;</p>	2
----------------------	---	---



• Gestione delle sostituzioni interne degli insegnanti in casodi assenza del personale, sostituzioni, permessi, ritardi e comunicazione agli uffici di segreteria; • Contabilizzazione dei permessi brevi e recupero dei docenti (non più di 18 ore all'anno); • Gestione dei permessi di uscita e dei ritardi degli studenti, supporto all'organizzazione delle assemblee di classe e di istituto; • Vigilanza e segnalazione agli uffici e all'RSPP di situazioni di pericolo; • Organizzazione e coordinamento orario dei corsi di recupero e delle attività pomeridiane e comunicazione agli uffici di segreteria; • Vigilanza accesso nella scuola di persone estranee, verifica dell'autorizzazione della dirigente; • Vigilanza durante le assemblee di istituto e delega a sospenderle in caso di disordini. • Individuazione di 1 docente, 1 genitore e 1 studente membri del Comitato di valutazione dei docenti.

Funzione strumentale

AREA 1 GESTIONE DEL PTOF • Analizza le normative vigenti e, in particolare, quelle finalizzate alla realizzazione dell'autonomia scolastica. • Aggiorna il PTOF e ne esegue la stesura in raccordo con il D.S. e con i docenti collaboratori. • Collabora con i collaboratori del D. S. e con la funzione strumentale n. 3 nella realizzazione del progetto relativo alla continuità e all'orientamento. • Coordina le riunioni, funzionali all'attuazione del PTOF, delle FF.SS. e cura l'aggiornamento del PTOF sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro. • Promuove e gestisce la progettazione curricolare ed extracurricolare. Coordina le elezioni scolastiche in collaborazione con la

7



commissione elettorale. • Coordina I rapporti scuola -famiglia. • Coordina le attività relative alla riforma scolastica della scuola secondaria di II grado in collaborazione con la funzione strumentale n. 3. AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DIDATTICHE • Coordinamento e supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili al funzionamento dell'istituto e allo sviluppo dell'offerta formativa. • Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica per consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. • Ricerca e diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica delle discipline (fornisce consulenza agli insegnanti per l'uso di materiali didattici audiovisivi e multimediali che integrino le lezioni e affianchino il libro di testo). • Promuove attività di sportello rivolto ai docenti per l'utilizzo di software specifico per le LIM. • Cura l'utilizzo del registro elettronico • Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti interni in collaborazione con l'animatore digitale. • Attività di sostegno al lavoro docente, diffusione di materiali, elaborazione di modelli utili per la programmazione e la didattica. • Cura della documentazione didattico -educativa • Supporto agli uffici amministrativi e alla dirigenza • Organizza corsi per il conseguimento dell'ECDL o per aumentare le competenze informatiche degli studenti e dei docenti AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI • Coordina i rapporti



scuola - famiglia in collaborazione con la funzione strumentale n. 1. • Rileva mensilmente le assenze ed i ritardi degli alunni. Verifica l'adempimento dell'obbligo scolastico attraverso un monitoraggio della dispersione scolastica. • Comunica ai 6 collaboratori del DS i nominativi degli alunni per assenze ingiustificate e/o di lunga durata. • Cura i rapporti con gli alunni (Rilevazione esigenze particolari, assemblee studentesche, consulta provinciale, etc.). • Informa gli studenti su concorsi indetti da altre scuole e/o altri Enti. • Coadiuvata i collaboratori del DS nella realizzazione del progetto relativo alla continuità e all'orientamento. • Organizza i corsi di recupero e cura le iniziative di approfondimento dei temi curricolari. • Eseguisce monitoraggio alunni stranieri e verifica il loro inserimento nel gruppo classe. • Cura la gestione delle borse di studio degli alunni interni all'Istituto. • Coordina le Olimpiadi di Problem Solving e qualunque altro progetto trasversale ai vari ordini e gradi di scuola • Cura la continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola organizzando incontri • Cura l'orientamento in uscita dalla scuola primaria, dalla scuola secondaria di primo e secondo grado insieme ai responsabili di sede e alle altre funzioni strumentali • Fa parte del gruppo di lavoro per il curricolo verticale AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - BES - DSA • Coordina le attività di accoglienza ed integrazione degli alunni diversamente abili • Coordina le attività d'Istituto con le proposte degli Enti Territoriali e delle scuole secondarie di secondo grado • Favorisce il successo scolastico, anche attraverso misure di



supporto • Garantisce una formazione adeguata e un ambiente favorevole applicando una didattica personalizzata con forme flessibili di lavoro, scolastico introducendo strumenti compensativi, mezzi di apprendimento alternativi e tecnologie informatiche • Coordina le attività relative agli alunni diversamente abili, cura la documentazione e intrattiene irapporti con l'Unità multidisciplinare, con l'ASL e con le famiglie • Coordina le attività relative ai B.E.S. e D.S.A.

Responsabile di plesso

Sostituzione del DS per assenze brevi non superiori ai 14 giorni dovute a impegni istituzionali, malattie, ferie; • Collaborazione con il DS per il funzionamento organizzativo dell'Istituto; • Cura della comunicazione interna: stesura di circolari, convocazioni degli Organi collegiali, calendarizzazione riunioni; • Collaborazione con il Ds nei rapporti con le famiglie; • Collaborazione con il Ds nella definizione degli organici; • Accoglienza dei nuovi docenti; • Referente orientamento, Ptof, biblioteca, teatro • Attività di supporto alle iscrizioni e all'orientamento; • Controllo del rispetto del regolamento di istituto; • Comunicazione ai carabinieri di manifestazioni organizzate dagli studenti; • Partecipazione alle riunioni dello staff del dirigente; • Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni; • Collaborazione nella predisposizione dei punti all'ordine del giorno del Collegio docenti; • Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti e del Consiglio di istituto; • Verbalizzazione dei Collegi docenti del Liceo; • Supporto organizzativo ai coordinatori di classe;

19



	<ul style="list-style-type: none">• Gestione delle sostituzioni interne degli insegnanti in casodi assenza del personale, sostituzioni, permessi, ritardi e comunicazione agli uffici di segreteria;• Contabilizzazione dei permessi brevi e recupero dei docenti (non più di 18 ore all'anno);• Gestione dei permessi di uscita e dei ritardi degli studenti, supporto all'organizzazione delle assemblee di classe e di istituto;• Vigilanza e segnalazione agli uffici e all'RSPP di situazioni di pericolo;• Organizzazione e coordinamento orario dei corsi di recupero e delle attività pomeridiane e comunicazione agli uffici di segreteria;• Vigilanza accesso nella scuola di persone estranee, verifica dell'autorizzazione della dirigente;• Vigilanza durante le assemblee di istituto e delega a sospenderle in caso di disordini.• Individuazione di 1 docente, 1 genitore e 1 studente membri del Comitato di valutazione dei docenti	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento	7
Coordinatori di dipartimento	I Coordinatori di dipartimento,nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno: 1. Presiedere le riunioni di "dipartimento", curarela verbalizzazione e tenere in ordine il registro dei	6



verbali. 2. Coordinare e moderare il dibattito all'interno del Dipartimento; garantire il suo corretto funzionamento; 3. Essere punto di riferimento dei docenti del proprio dipartimento; 4. Riferire al Dirigente criticità o problemi irrisolti. Compiti dei dipartimenti disciplinari: 1. Definire il valore formativo delle discipline; 2. Definire gli standard minimi di conoscenze e competenze; 3. Proporre e stimolare l'innovazione didattica; 4. Progettare e coordinare le prove di verifica; 5. Progettare interventi antidispersione; 6. Coordinare l'adozione dei libri di testo, ferme restando le competenze deliberative dei Consigli di classe e del Collegio docenti; 7. Deliberare proposte didattiche che, in nessun caso, possono essere in contrasto con il PTOF, pena la loro validità; 8. Proporre la Progettazione disciplinare di unità didattiche; 9. Prendere iniziative di promozione dell'innovazione metodologico didattica; 10. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati; 11. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni.

Coordinatore di classe	Compito importante svolge il Coordinatore, designato dal Dirigente Scolastico fra i docenti componenti il Consiglio. Le competenze del coordinatore di classe sono di seguito indicate: • Presiede il Consiglio di classe, organizzandone il lavoro, in caso di impedimento del Dirigente Scolastico anche durante gli scrutini intermedi e finali; • Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curriculari che	39
------------------------	--	----



extracurricolari in modo collaborativo e condiviso; • Raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe; • È punto di riferimento degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene informato sul loro profitto tramite contatti con gli altri docenti del consiglio; • Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe; • Sulla base delle indicazioni fornite dagli altri docenti elabora le schede di valutazione; • Verbalizza le riunioni del Consiglio di Classeo si avvale di un collega come segretario verbalizzante. E' responsabile della corretta tenuta del registro dei verbali. Il verbale di ogni consiglio e degli scrutini dovrà essere consegnato in presidenza nell'apposito registro entro 7 giorni dall'avvenuto Consiglio; • Segnala al Dirigente Scolastico eventuali assenze anomale degli studenti; controlla ritardi e uscite anticipate; • Predisporre il calendario delle verifiche per evitare che ci sia sovraccarico di prove negli stessi giorni; • Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi di carattere disciplinare; • Coordina gli incontri con le famiglie e si occupa della comunicazione degli esiti degli apprendimenti di interperiodo; comunica tempestivamente e per iscritto alle famiglie eventuali assenze anomale, comportamenti scorretti e criticità negli esiti dell'apprendimento conservando copia dell'avvenuta comunicazione firmata dai genitori - Mantiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori; • Accoglie i supplenti temporanei - Partecipa alle riunioni periodiche dello staff di



coordinamento; • Vigila sui ritardi e 30 sulle uscite anticipate degli alunni

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progettazione Obiettivi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	16

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Obiettivi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	36



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	descrizione Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	descrizione Impiegato in attività di:	4
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	descrizione Impiegato in attività di:	4
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	descrizione Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

	descrizione Impiegato in attività di:	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1

	descrizione Impiegato in attività di:	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1

	descrizione Impiegato in attività di:	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

descrizione
Impiegato in attività di:

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

descrizione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

descrizione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

descrizione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

8

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI

descrizione
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO (FLAUTO)

- Insegnamento

AL56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (TROMBA)

descrizione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

descrizione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

descrizione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE

descrizione
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

descrizione

Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

descrizione

Impiegato in attività di:

A020 - FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

descrizione

Impiegato in attività di:

A021 - GEOGRAFIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	descrizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
--	---	---

A026 - MATEMATICA	descrizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
-------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	descrizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
-------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

descrizione
Impiegato in attività di:

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

descrizione
Impiegato in attività di:

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

descrizione
Impiegato in attività di:

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

2

descrizione
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

descrizione

Impiegato in attività di:

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

descrizione

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

descrizione

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

6

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE

descrizione

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

descrizione

Impiegato in attività di:

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. organizza i servizi amministrativi e sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati, a tutti i servizi amministrativi nonché ai servizi generali ausiliari, coordinando il relativo personale ed informando il Dirigente in caso di inadempienza, ritardi, omissioni o superficialità nel lavoro. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. E' responsabile della gestione finanziaria e contabile

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO - ALUNNI - Gestione protocollo; - Posta cartacea - spedizione corrispondenza; - Archivio atti e documenti; - Supporto settore alunni (tenuta registri, diplomi, tasse scolastiche); - Compilazione e consegna diplomi; - Copia archivi protocollo.

Ufficio acquisti

Tenuta registro di carico e scarico materiale facile consumo; • Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, della richiesta di preventivi fino all'acquisto con procedura ordinaria; • Preparazione prospetti comparativi; • Supporto protocollo in assenza dell'Ass.te Amm.va; • Gestione CIG; • Tenuta e gestione albo fornitori in collaborazione con il collega; • Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico

Ufficio per la didattica

Informazione utenze interne ed esterne; -Iscrizioni - frequenze -



nulla-osta – Gestione matricolare – registri – certificati; -Tenuta fascicoli alunni – archiviazione documenti; -Gestione statistiche concernente l'area; - Gestione matricolare; -Registri e certificati; - Gestione pagelle – diplomi – tabelloni scrutini – esami; -Rapporti con alunni, famiglie ed Enti vari per pratiche inerenti l'area; - Tenuta registri obbligatori; -Invalsi; -Elezioni OO. CC.; - Pratiche alunni diversamente abili; -Gestione assenze alunni; - Gestione e procedure per sussidi; -Libri di testo. - Organici alunni e personale; -Gestione Giochi Sportivi Studenteschi -Registro elettronico; -Gestione infortuni alunni; -Alternanza Scuola-Lavoro -Gestione alunni per visite guidate e viaggi d'istruzione; - Esami di Stato I e II grado - Sostituzione DSGA in caso di assenza - Collaborazione e sostituzione in caso di assenza del collega Gestione posta elettronica ordinaria e PEC di ogni ordine e grado in assenza della collega;

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione e contratti ore eccedenti personale docente • Registrazione e rilevazione assenze su AXIOS- SIDI • Gestione Assenze Net di tutto il personale; Adempimenti personale neo- immesso in ruolo (dichiarazione dei servizi, quiescenza, buonuscita, ricostruzioni di carriera); • Decreti di congedo e aspettativa, riduzioni di stipendio; • Certificati di servizio; • Procedimenti pensionistici; • Mobilità del personale docente; • Decreti di ricostruzione e progressione di carriera del personale immesso in ruolo; • Gestione albo pretorio per atti riguardanti l'area del personale; • Rendiconto ore recupero personale ATA; • Organizzazione turni personale ATA; • Gestione infortuni di tutto il personale docente; • Organico settore personale +Ata; • Compilazione graduatorie soprannumerari docenti • Gestione circolari interne- per scioperi – assemblee sindacali; • Gestione Sciopnet Net di tutto il personale; • Nomine docenti accompagnatori visite guidate e viaggi di istruzione; • Gestione posta elettronica ordinaria e pec di ogni ordine e grado; • Sostituzione relativa alle assenze giornaliere in caso di assenza della collega; • Gestione



comunicazioni varie del D.S.

Area amministrativa

Versamenti contributivi previdenziali - assistenziali ed erariali; - Compilazione modello F24 ed invio Entratel; - Elaborazione 770 con invio agenzia delle Entrate; - Dichiarazione IRAP e relativo invio all'agenzia delle Entrate; -Compilazione modello CUD ed invio telematico all'agenzia delle entrate e agli interessati; - Preparazione delle determine; - Conguaglio fiscale di fine anno; - Versamenti IVA su fatture; - Adempimenti ANAC - IVA - AVCP; - Richieste DURC online; -EQUITALIA; - Gestione programma fattura elettronica; - Elaborazione indice di tempestività dei pagamenti e relative pubblicazioni; - Collaborazione attività negoziale con il DSGA; - Elaborazione della relazione tecnicafinanziaria da allegare alla contrattazione; - Visite guidate e viaggi di istruzione: rapporti con le ditte e con i comuni; - Tenuta registro inventario carico e scarico; - Collaborazionecon il DSGA nei periodi di maggior carico di lavoro; - Tenuta gestione albo fornitori in collaborazione con il collega; - Gestione posta elettronica ordinaria e pec di ogni ordine e grado in assenza dei colleghi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.omnifiladelfia.edu.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.omnifiladelfia.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CAL 13

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE GUTENBERG

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: I.C AMERIGO VESPUCCI VIBO VALENTIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDI CON UNIVERSITA', ASSOCIAZIONI, PROTOCOLLI DI INTESA, CONVENZIONI CON AZIENDE PER PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE TERRA DI MEZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BIBLIOTECA COMUNALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE CULTURALE ANGRA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA TERRA E CIELO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSERVATORIO DI VIBO VALENTIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE

Le scuole aderenti alla rete di ambito hanno concordato di delegare la scuola capofila per la formazione dei docenti di tutta la provincia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR: FORMAZIONE DOCENTI - FORMAZIONE DOCENTI CON LA RETE DI AMBITO

Formare i docenti all'inclusione e al superamento del disagio e delle marginalità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

PASSWEB

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PNRR. FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DA DEFINIRE



PNRR FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola